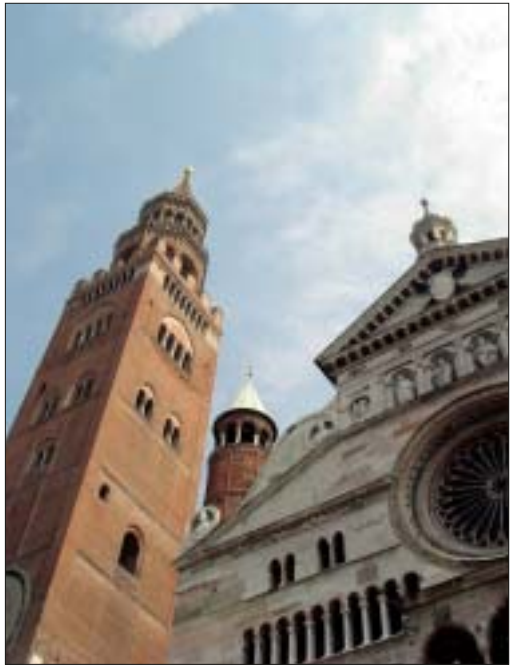
ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:24 Pagina 1

UN "PO DI BICICLETTA": Cremona e il suo territorio

Dal progetto "Un Po di bicicletta" relativo alle quattro Province lombarde della Bassa Padana che hanno realizzato il primo Sistema Turistico riconosciuto a livello regionale, è sorta la presente iniziativa basata sulla considerazione che tale area è, come contesto ambientale, quella che ha maggiormente conservato nel tempo le proprie caratteristiche. I percorsi ciclabili proposti nella provincia di Cremona rappresentano un modo inconsueto di conoscere ed apprezzare questa zona dove, disseminati nella campagna, città e paesi raccontano vicende dense di grande architettura e di eccelsa pittura, funzionali alla definizione di itinerari impostati sul turismo colto. Ogni località ha un suo straordinario patrimonio di immagine turistica che attende di essere rivalutato: un patrimonio tante volte sconosciuto ai più ed inserito nel contesto di una qualità della vita che spazia dall'artigianato artistico alla tradizione gastronomica.

Gli itinerari descritti in questa pubblicazione comprendono tutta la provincia, dal cremasco (Crema e le "Città Murate e Castellate") al casalasco (Casalmaggiore ed il Parco della Golena del Po) attraversando il territorio cremonese (Cremona ed il Parco del Po e del Morbasco), lungo strade secondarie, argini fluviali, viottoli campestri, incontrando ville patrizie, cascine, colture tipiche e, in tal modo, scoprire il volto più autentico del mondo agricolo cremonese, dove paesaggi e architetture diverse si giustappongono in perfetta armonia.

Lo strumento considerato più idoneo per cogliere negli aspetti anche meno evidenti, attraverso una deliberata scelta di tempi lenti, la proposta turistica del territorio è la ***bicicletta***, che consente di assimilare in tutta tranquillità un'atmosfera carica di rimandi culturali, di ambienti suggestivi, di sapori genuini. E' un modo alternativo, rispetto ai correnti criteri massificanti, di praticare il turismo ed è pure il solo a consentire l'autentica scoperta della realtà, al tempo stesso comune e diversificata, delle province padane della Lombardia.



ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:24 Pagina 2

La rete degli itinerari ciclabili cremonesi

La **Pista delle Città Murate** unisce i due Parchi regionali dell'**Oglio Nord** e dell'**Adda Sud** passando per la valle dei Navigli. Il progetto è integrato con il Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Valle del Serio Morto e tocca le località di Soncino, Genivolta, Soresina, Cappella Cantone, San Bassano, Formigara, Pizzighettone.

La **Pista del Canale Vacchelli** unisce i tre Parchi regionali dell'**Adda**, del **Serio** e dell'**Oglio Nord** ed i Parchi Sovracomunali del "Moso" e del "Tormo" passando per Genivolta, Cumignano sul Naviglio, Trigolo, Fiesco, Salvirola, Izano, Crema, Cremosano, Trescore Cremasco, Bagnolo Cremasco, Vaiano Cremasco, Monte Cremasco, Palazzo Pignano, Dovera, Pandino, Spino d'Adda e Merlino (LO).

La **Pista del Po** è un percorso interno al Parco Locale di Interesse Sovracomunale della **Golena del Po**. Inizia a Cremona e termina a Casalmaggiore toccando Gerre de' Caprioli, Stagno Lombardo, San Daniele Po, Motta Baluffi, Torricella del Pizzo, Martignana Po e Gussola.

La **Pista Antica Regina** prevede la riqualificazione della **Strada ex Castelleonese** e da Cremona arriva a Castelverde, Costa Sant'Abramo, Sesto ed Uniti, Annicco e Soresina, dove si collega alla Pista delle Città Murate.

La **Ciclabile della Postumia** è percorribile nel tratto che collega Cremona a Malagnino e Pieve San Giacomo (9 km), realizzato dalla Provincia di Cremona con il contributo di Regione Lombardia. Ancora in fase di progettazione il tratto fino a Calvatone.

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:24 Pagina 3

Nell'affrontare gli itinerari descritti si ricordano in ogni caso alcune buone norme di comportamento da applicare anche nell'uso quotidiano della bicicletta:

- usare sempre il casco
- utilizzare una bicicletta adatta al fondo del percorso scelto
- vestirsi in maniera adeguata
- non sovraccaricarsi con zaini o sacche ma utilizzare le apposite borse da agganciare al portapacchi
- prestare sempre attenzione, anche nei percorsi riservati, per la possibile presenza di mezzi motorizzati autorizzati ma anche di maleducati che utilizzano le piste ciclabili come comoda scorciatoia
- sulle strade aperte al traffico pedalare preferibilmente tra le 09,00 e le 11,30 e tra le 14,00 e le 17,00 per evitare il traffico, a volte intenso, dei pendolari

Non è stato riportato l'andamento altimetrico giacché i percorsi sono tutti pressoché pianeggianti.

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:24 Pagina 4

Presentazione della ciclabile delle Città Murate

Il percorso attraversa da sud a nord la provincia di Cremona partendo da Pizzighettone e arrivando a Soncino lungo la valle del Serio Morto, dopo aver costeggiato il dosso di Soresina, tagliato la valle dei Navigli e risalito l'Oglio nella sua valle fino al punto in cui esce dal territorio provinciale. Sia Pizzighettone sia Soncino sono tra i centri abitati più ricchi di storia del territorio e tutt'oggi caratterizzati da fortificazioni importanti ed ancora in buono stato, da cui il nome attribuito al percorso di "Città Murate". Durante il tragitto, lungo circa 38 Km, si intersecano altre realtà rilevanti dal punto di vista storico, naturalistico, e paesistico; i centri abitati gravitanti sul percorso, oltre a Pizzighettone e Soncino sono Formigara, le frazioni di Ferie e Regona, San Bassano, Cappella Cantone, Soresina, Genivolta, mentre tra i luoghi più suggestivi vanno segnalati alcuni scorci dell'Adda e dell'Oglio, le scarpate naturali delle due valli fluviali, ed il nodo idrografico delle Tombe Morte. Il percorso tocca inoltre due Parchi Locali di Interesse Sovracomunale: "Valle del Serio Morto" e "Valle dei Navigli".

Da vedere

Pizzighettone

La ben conservata cinta muraria del borgo fortificato, piazzaforte militare prima spagnola e poi austriaca. Del medievale castello si conserva il solo Torrione, detto Francesco I, per aver custodito l'illustre prigioniero dopo la battaglia di Pavia. Entro la poderosa cerchia muraria, una delle meglio conservate della Lombardia e d'Italia, è racchiusa la chiesa di San Bassiano, antica chiesa romanica ornata da una serie di opere di Bernardino Campi, un ciclo giovanile ad affresco conservatosi solo in parte; di esso rimangono, oltre alla più conosciuta Crocifissione posta in controfacciata, la serie dei

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:24 Pagina 5

Profeti negli oculi della navata centrale, la Decollazione del Battista ed il San Paolo.

Soresina

La cinquecentesca Prepositurale di San Siro con opere di Francesco Boccaccino, tra cui La Moltiplicazione dei Pani, e due del Genovesino: L'Ultima Cena e Miracolo di San Bernardo Olivetano.

Soncino

L'antica cittadina è uno dei borghi storici lombardi meglio conservati, con le sue vie ben tenute, la cerchia muraria e le porte ancora tutte esistenti e il poderoso castello sforzesco praticamente intatto.
In Via IV Novembre, tra le belle costruzioni medievali, si segnala il Palazzo degli Azzanelli, con eleganti decorazioni in cotto.
In Via Lanfranco è stato allestito un Museo della Stampa a ricordo della straordinaria tradizione editoriale rinascimentale.
Sul limitare della ripa dell'Oglio, a poche centinaia di metri dal castello, è la rinascimentale Santa Maria delle Grazie, dall'armonioso interno completato nei primi anni del Cinquecento.

Pizzighettone: *vista della cinta muraria*

Pizzighettone

Santella nei pressi di ***Soncino***

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:24 Pagina 6

I servizi della ciclabile delle Città Murate

UFFICI TURISTICI E PRO LOCO

Pizzighettone - Via Porta Soccorso, 21- Tel. 0372.743900
Gruppo Volontari Mura - Piazza d'Armi - Tel. 0372.730333
www.gvmpizzighettone.it

San Bassano - c/o Municipio - Piazza Comune 1 - Tel. 0374.373163

Soncino - IAT - Via Tinelli, 9 - Tel. 0374.84883
www.prolocosoncino.it

Soresina - Pro Loco - Piazza Garibaldi, 4 - Tel. 0374.340307
www.prolocosoresina.it

RICETTIVITÀ

Cappella Cantone

**** **La Dolce Vita** - Via Volta, 8 - Tel. 0374.372031
www.motelladolcevita.it

Pizzighettone

B&B Il Torchio - Via L. Mazza, 8 - Tel. 0372.731525
www.albergoiltorchio.com

Locanda Il Torchio - Via L. Mazza, 10 - Tel. 0372.731525
347.2410169 - www.locandailtorchio.com

Michela - Via Garibaldi, 27 - Tel. 0372.731525
347.5754457 - www.locandailtorchio.com

Residenza Gigliola - Piazza d'Armi - Tel. 0372.743027
www.residenzagigliola.com

San Bassano

*** **Leon d'Oro** - Via Roma, 69 - Tel. 0374.373119

B&B La Cascina - Via Manzoni, 18 - Tel. 0374.372120
www.beblacascina.it

Soresina

*** **Escondido** - Via Olzano, 2 - Fraz. Olzano - Tel. 0374.340398

** **La Bassa** - Via Caldara, 37 - Tel. 0374.340024

B&B La Casa di Zoe - Via Belgiardino, 18/22 - Tel. 0374.344500
www.bblacasadizoe.com

AGRITURISMI

Pizzighettone

Valentino - Cascina Valentino, 37 - Tel. 0372.744991

Isola Gerre - Cascina Gerre, 1 - Tel. 0372.744968 - Con alloggio

San Bassano

Ballante - Strada San Giacomo, 4/d - Tel. 0374.373142 - Con alloggio

Soncino

Fienil dei Frati - Via Santa Maria, 6 - Loc. Gallignano - Tel. 0374.860956

El Cascinet dè Mondo - Via Gazzuoli, 5 - Tel. 0374.84208

Sant'Alessandro - Via Caduti del Cielo, 1 - Tel. 0374.84176

Del Cortese - Via Melotta, 57 - Tel. 0374.84836 - Con alloggio

RISTORANTI

Pizzighettone

Da Giacomo - Piazza Municipio, 2 - Tel. 0372.730260

Del Guado - Via Porta Bosco, 1 - Loc. Gera - Tel. 0372.743408

Il Gobbo - Via L. Mazza, 31 - Tel. 0372.730487

La Contrada - Via Sortita, 9 - Loc. Gera - Tel. 0372.744013

La Busa - Via Cremona, 136 - Loc. Roggione - Tel. 0372.743605

Pizzeria Giardino - Via Porta Soccorso, 9 - Tel. 0372.744525

Pizzeria La Chiocciola - Via Piemonte, 14 - Tel. 0372.743309

Cappella Cantone

The Red House - Via Marconi, 2 - Tel. 0374.373130

Soresina

La Mucca della Nonna - Via Genala, 47 - Tel. 0374.343191

La Rocca - Via Miglioli, 73 - Tel. 0374.341186

Trattoria dei Fiori - Loc. Moscona - Tel. 0374.343040

Pizzeria Sud Ovest - Via IV Novembre, 5 - Tel. 0374.343045

Genivolta

La Speranza - Via Roma, 125 - Tel. 0374.68585

Pegaso - Via Roma, 97 - Tel. 0374.68572

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:24 Pagina 7

Soncino

Antica Rocca - Via Cesare Battisti, 1 - Tel. 0374.85672

Boston - Piazza Garibaldi, 4 - Tel. 0374.85537

Cicero - Via Brescia, 30 - Tel. 0374.85053

La Cantina - Via Brescia, 10 - Tel. 0374.85020

La Pedrera - Via Brescia, 23 - Tel. 0374.85785

La Tana del Drago Fumante - Via Merighi, 2 - Tel. 0374.85717

Le Lame - Via Brescia, 23 - Tel. 0374.85797

Saragat - Via Milano, 27 - Tel. 0374.85649

La Cooperativa - Via Melotta, 53 - Tel. 0374.85683

NOTE

Città Murate e Castellate in provincia di Cremona

Numerose sono le cinte murarie e le fortificazioni presenti sul territorio cremonese per la sua collocazione strategica tra il ducato di Milano e la Repubblica di Venezia. Oggi questi obsoleti strumenti di difesa possono diventare un valido strumento di valorizzazione turistica e culturale delle diverse comunità. Le fortificazioni furono realizzate o rinnovate quasi per intero nel corso del XV° secolo quando più forte fu la tensione fra i due stati per il controllo del cremonese e che portò alla sua divisione con Cremona assegnata a Milano e Crema a Venezia. Di questo periodo segnaliamo le mura cremasche e l'ottimamente conservato castello di Soncino. Un ruolo a parte fu poi assegnato alla piazzaforte di Pizzighettone nel corso del Cinquecento e del Seicento dall'amministrazione spagnola che la trasformò in uno degli snodi fondamentali della difesa territoriale da contrapporre alle cittadelle di Piacenza e di Orzinuovi. Il castello di Pandino nacque invece come residenza viscontea, un tempo collegata da un lunghissimo viale con l'altra residenza castellata di Melegnano, e di questa vocazione cortese conserva ancora la leggiadria delle proporzioni e delle decorazioni. Nel progetto di valorizzazione delle "Città Murate e Castellate" sono inseriti anche Castelverde, Torre de' Picenardi, Tornata, San Giovanni in Croce, Castelponzone e Casteldidone.

Soncino: *castello*

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:24 Pagina 8

Da Pizzighettone a San Bassano

Il tratto parte dal ponte sull'Adda di Pizzighettone, vicino alla "Torre del Guado" scelta come simbolo del percorso, dopo circa 800 metri, svoltando a sinistra, ci si immette sulla via asfaltata che conduce a *Formigara*. Dopo un chilometro e trecento metri la strada svolta a sinistra costeggiando la *Cascina Crocetta* (km.2,4) poi si avvicina sempre di più al fiume fino quasi a lambirlo. Qui nei pressi di una santella, *"Madunin della Manna"* (km.3) si prosegue sulla strada, ombreggiata in alcuni tratti e, volendo, dopo circa trecentocinquanta metri dalla *santella* è possibile scendere al fiume. La strada poi, costeggiando un antico meandro dell'Adda, si congiunge con la *SP 13* nei pressi dell'abitato di *Formigara*. La strada poi prosegue alla base del terrazzo scavato dall'Adda nella pianura alluvionale padana. Tale strada, detta dei dossi, attraversa l'abitato di *Ferie* (km. 5,5), la palude *Gatta Màsera* e, costeggia la *Cascina S. Eusebio Inferiore* (km. 7,5). Da qui una piccola deviazione di circa seicento metri, porta alla *Cascina S. Eusebio Superiore* dove, in un punto in cui si congiungono la valle dell'Adda con quella del Serio Morto, c'è un'antica *Pieve*. L'itinerario prosegue poi dalla Cascina S. Eusebio verso il Serio Morto, di cui si imbocca la via alzaia, nei pressi della *Cascina Vallate Ponte* (km. 8,9). L'aspetto attuale del Serio Morto si può far risalire alla imponente opera di bonifica di quest'area avvenuta nel secondo dopoguerra. Gli originali meandreggiamenti del Serio possono comunque essere letti nelle lanche lasciate durante la rettifica e sono ancora occupati da boschetti. Un bell'esempio di come era il paesaggio qualche decennio fa lo si ha visitando la cosiddetta *Lanca del Collo d'Oca* (km.11) che si raggiunge dal Serio Morto attraversando un prato. Proseguendo poi verso nord (il fondo dell'alzaia diventa ghiaioso e aumentano le alberature e le lanche sul lato sinistro) si arriva a *San Bassano*.

Pizzighettone: *vista della cinta muraria*

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Ponte di Pizzighettone	A sinistra in via	0,80	0,80	▬	asfalto
A sinistra in via	Cascina Crocette	2,80	3,60	▬	asfalto
Cascina Crocette	Formigara	1,90	5,50	▬	asfalto
Formigara	Ferie	0,80	6,30	▪▪▪	sterrato
Ferie	Cascina Vallate Ponte	2,90	10,20	▬	asfalto
Cascina Vallate Ponte	San Bassano	5,40	14,60	▪▪▪	sterrato

Formigara
58
Ferie
C.na Chiosazzo
C.na S. Eusebio
Cooperativa Valle Verde
C.na Valpetrasso
C.na Manna
Pizzighettone
Regona
Zanengo
Grumello Cremonese ed Uniti
Grumello Cremonese
Codognola
Roggione
Fengo
itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:24 Pagina 10

Da San Bassano a Soresina

Appena prima di entrare in San Bassano, una passerella porta sul lato opposto del Serio Morto e, imboccata Via Serio, ci si trova sull'antica *strada romana* detta *dei Lamperti*, sterrata, che porta al Molino di Sotto (km.16) dotato ancora di ruota e di una bella meridiana in cotto. Verso nord la strada sterrata che costeggia la *roggia Bernarda* porta a *S. Maria dei Sabbioni* dove si attraversa su un *passaggio pedonale* la *SS 415* (km.17) dietro l'*ex castello*. Da qui l'alzaia di una roggia irrigua porta fino alla bella *Cascina Guida*. Oltrepassata la cascina si segue l'alzaia, che ora è sterrata e ombreggiata da platani e pioppi neri per circa 400 metri, piegando poi verso sinistra, si raggiunge la *Cascina Canova* con piccionaia e chiesa. Un filare di noci e di robinie conduce fino alla *Cascina Livelli Rossi* (km.19,4) costeggiando la scarpata del *dosso di Soresina*. Continuando su questa vicinale, ombreggiata da filari di pioppi neri e robinie, costeggiando a tratti rogge e colatori, si arriva a Soresina, in prossimità del futuro parco urbano con impianti sportivi, posto a sud dell'abitato. Attraversata Soresina si imbocca la *Via Lazzaretto di Ariadello* (sterrata, riservata al traffico di mezzi a due ruote e autorizzati) che, costeggiando la *roggia Cavallina* (a tratti: filari di platani a ceppaia), arriva al *Santuario di Ariadello*, luogo di sosta ombreggiato e attrezzato con panchine, dopo circa due chilometri e mezzo (km.26,3). Lasciato il Santuario e superata la sbarra, ci si trova sulla via *alzaia di un canale* che porta alla località *Tombe Morte*, detta *13 ponti* dato l'elevato numero di canali che qui si incontrano e corrono paralleli tra loro per alcuni chilometri. Tagliando trasversalmente i canali *(valle dei Navigli)* si arriva sulla strada sterrata *(alzaia del Canale Scolmatore)* che dopo 1 km. porta a *Genivolta*.

Soresina: *chiesa di San Siro*

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
San Bassano	S. Maria dei Sabbioni	2,90	2,90	▬	asfalto
S. Maria dei Sabbioni	Soresina	5,60	8,50	▪▪▪	sterrato
Soresina	Inizio viale per santuario	1,40	9,90	▬	asfalto
Inizio viale per santuario	Santuario di Ariadello	2,80	12,70	▪▪▪	sterrato

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 11

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 12

Da Genivolta a Soncino

All'altezza del *colatore Corione* s'imbocca la *Via Cindoro* (Km. 30). Genivolta si affaccia sulla Valle dell'Oglio nel punto in cui il Fiume scendendo da Nord a Sud quasi verticalmente, curva verso Est prendendo la direzione Ovest-Est. Da questo punto si può arrivare al Fiume nei pressi della riserva naturale *"Bosco dell'Uccellanda"* distante poco più di due Km. prendendo la via alzaia della *Roggia Seriolazza*, oppure proseguire verso Nord verso Soncino. L'itinerario prosegue verso Nord imboccando la *Via Roma* a sinistra e dopo pochi metri la *Via Castello* a destra si arriva in *Via Graffignana* che, attraversando il canale scolmatore, porta, su una strada sterrata alberata, alla *Cascina Bosco* (Km 32). Tramite una capezzagna è possibile raggiungere l'Oglio nei pressi della riserva naturale *"Bosco della Marisca"*. Proseguendo poi sulla via lasciata si arriva, costeggiando la *Roggia Rizza* (alberata con ceppaie di platano) alla *Cascina Bibiatica* (Km 33,7) da cui si possono ammirare le scarpate formate anticamente dall'Oglio nella pianura. Dopo circa 700 m dalla *Cascina Bibiatica* la strada diventa asfaltata e sfiorando la *Cascina Gazzuolo di Sotto* (dove c'è una santella), *di Mezzo* (Km 35) e *di Sopra*, si arriva ad una stradina sterrata e alberata che conduce sulla riva dell'Oglio di fronte all'antico *castello di Barco* (BS), appena a sud *della riserva naturale "Bosco di Barco"*. Proseguendo verso nord per altri due chilometri e mezzo si giunge in *Via Gazzuoli* a *Soncino*. Visitata la città e il castello si può proseguire il percorso sempre verso nord imboccando la via che porta al *Parco del Tinazzo* (asfaltata, in ombra e con di fianco una roggia) e arrivare, dopo circa due chilometri alla riserva naturale *"Bosco de' l'Isola"* punto in cui l'Oglio entra definitivamente in Provincia di Brescia.

Castello e mura di ***Soncino***

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Santuario di Ariadello	Tombe Morte	2,10	2,10	- - -	sterrato
Tombe Morte	Inizio asfalto	1,40	3,50	- - -	sterrato
Inizio asfalto	Genivolta	0,50	4,00	—	asfalto
Genivolta	Inizio sterrato	0,60	4,60	—	asfalto
Inizio sterrato	Fine sterrato	4,00	8,60	- - -	sterrato
Fine sterrato	Soncino	3,30	11,90	—	asfalto

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 13

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 14

Presentazione della ciclabile del Canale Vacchelli

Il Canale Vacchelli inizia con un'opera di derivazione dal Fiume Adda e termina, dopo aver attraversato tutto l'alto Cremonese, nel Fiume Oglio. Il tragitto del Canale è costellato d'opere d'arte, ingegneristiche ed architettoniche di grande interesse che andrebbero riscoperte. Il percorso ciclabile, che fiancheggia il Canale, può essere sia una pista cicloturistica di notevole pregio ambientale e culturale che l'asse principale di una rete di collegamenti in bicicletta tra i comuni dell'Alto Cremonese. L'ambiente naturale creatosi attorno al Canale fa di quest'opera artificiale un'oasi di verde a contatto con una zona di alta antropizzazione e gli interventi necessari a renderla fruibile per tutto il tragitto sono stati di modesta entità, trovandoci di fronte a luoghi che già sono utilizzati in molti tratti da amanti della natura. Tra i centri più importanti, vi sono i comuni di Spino d'Adda, Rivolta d'Adda, Pandino, Crema, Offanengo, Fiesco, Genivolta, in un'asse est-ovest che diventa un collegamento trasversale alle piste provinciali della zona. L'itinerario, a tratti dedicato ed a tratti ad uso promiscuo con mezzi agricoli, si sviluppa lungo l'alzaia su sponda destra o sinistra del Canale Marzano - Vacchelli di proprietà quasi interamente del Consorzio per l'Incremento dell'Irrigazione nel territorio cremonese.

Da vedere

Le Tombe Morte o I tredici ponti

Il Canale Vacchelli termina il suo tragitto in località Tombe Morte di Genivolta, dove alimenta un sub-dispensatore ed impingua: il Naviglio Grande Pallavicino, lo stesso Naviglio Civico e le innumerevoli rogge provenienti da monte, che qui si incrociano tramite notevoli manufatti d'ingegneria idraulica che provocano giochi d'acqua d'ogni tipo. È questo un nodo idraulico molto importante, ma anche un angolo di notevole interesse naturalistico, dove in estate bagnanti e pescatori si danno appuntamento per divertirsi o per riposare in mezzo al verde e alla tranquillità.

Crema

Il **Duomo**, dedicato a Maria Vergine Assunta, è l'edificio più antico della piazza in cui sorge e a cui dà il nome. Edificato tra il 1284 e il 1341 sotto la direzione dei maestri comacini Giacomo di Gabbiano e Grazio da Prata, si presenta in stile gotico-lombardo. Al suo interno sono presenti opere pittoriche di Giovan Battista Lucini, di

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 15

Vincenzo Civerchio, di Mauro Picenardi, di Francesco Bittolo, Guido Reni. Il **Santuario di Santa Maria della Croce** eretto in seguito all'apparizione della Vergine a Caterina degli Uberti nel 1490 su progetto dell'architetto Giovanni Battagio, allievo del Bramante. La basilica, a pianta centrale, fu completata da Giovanni Antonio Montanaro nel 1500. Al suo interno si possono ammirare numerosi affreschi di Carlo Urbino, di Bernardino ed Antonio Campi e di numerosi altri artisti. Le massicce cortine difensive furono erette durante la dominazione veneta e sono lunghe quasi tre chilometri. Alcuni tratti rimasti si possono ammirare dal Campo di Marte, dove si trova il torrione della Madonna, da Via Magri e da Via Stazione.

Pandino

Il **Castello Visconteo** edificato attorno al 1355 per volontà di Regina della Scala, nobile veronese e moglie di Bernabò Visconti duca di Milano. Inizialmente il castello non ebbe scopi difensivi ma fu concepito come luogo di svago: caccia, banchetti, ricevimenti, danze e a questa destinazione originaria deve le sue forme particolarmente aggraziate.

L'abitato rurale di **Gradella**, un centro storico degno di particolare attenzione, si presenta con le caratteristiche case dipinte in giallo, profilate di mattoni rossi e con le corti comunicanti. Le fronti porticate, il motivo ornamentale delle lesene in mattoni a vista, il legno come materiale costruttivo che si accompagna al laterizio, fanno di questo borgo un lembo poetico di Padania ancora intatto.

Crema: *il Duomo*

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 16

I servizi della ciclabile del Canale Vacchelli

RICETTIVITÀ

Spino d'Adda

**** **Motel Adda** - SS Paullese 415 Km 18 - Tel. 0373.980401 www.addahotel.com

Crema

**** **Hotel Palace** - Via Cresmiero, 10 - Tel. 0373.81487 www.hotelpalacecrema.com

**** **Park Hotel Residence** - Via IV Novembre, 51 - Tel. 0373.86353 www.parkhotelresidence.it

**** **Ponte di Rialto** - Via Cadorna, 5/7 - Tel. 0373.82342 www.pontedirialto.it

*** **Antica Hostelleria di San Bernardino** - Via Izano, 2/a - Tel. 0373.80782 www.anticahostelleria.it

B&B Delle Arti - Via C. Urbino, 17/a - Tel. 0373.81331 329.3515586 – www.bbarti.it

B&B Via Montello - Via Montello, 27 - Tel. 328.5382054 0373.256781

B&B Vimercati - Via Vimercati,13 - Tel. 0373.81331 Tel. 331.1679168 - www.bbvimercati.it

Dosso Morone - Via Dosso Morone, 3 - Tel. 0373.951009 346.1865918 - www.dossomorone.it

AGRITURISMI

Spino d'Adda

La Fornace - Cascina Fornace, 1 - Tel. 0373.965939 - Con alloggio

La Fraccina - Cascina Fraccina - Tel. 0373.965166 - Con alloggio www.fraccina.it

Cascina Gilli - Cascina Gilli, 1 - Tel. 0373.965912 - Con alloggio www.agriturismocascinagilli.it

Crema

Cascina Loghetto - Via Milano, 4 - Tel. 0373.230209 - Con alloggio www.cascinaloghetto.it

Le Garzide - Via Cantoni, 7 - Loc. Garzide - Tel. 0373.250066 - Con alloggio www.legarzide.it

Locanda Ombrianello - Via Ombrianello, 21 - Tel. 333.9061247 - Alloggio www.golfcremaresort.com

La Costa - Via Piacenza, 137/139 - Tel. 0373.87970 - Con alloggio www.agriturismocosta.it

Salvirola

Ca' del Facco - Cascina Ca' del Facco, 6 - Tel. 0373.780083 - Con alloggio www.cadelfacco.com

RISTORANTI

Spino d'Adda

Ca' del Gulascia - Viale Italia, 2 - Tel. 0373.965115

Canadi - Via Ponte Adda - Tel. 02.9065146

Pizzeria Minareto - Via Di Vittorio, 4 - Tel. 0373.965068

Porcospino - Via Roma, 50/a - Tel. 0373.980571

Pandino

Soul&Pepe - Via Garibaldi, 2 - Tel. 0373.90194

Ristorante Via Milano - Via Milano, 30 - Tel. 0373.475645

Leon d'Oro - Via Milano, 30 - Tel. 0373.90518

Osteria Vecchia Pandino - Via Milano, 35 - Tel. 0373.91521

Pizzeria Al Castello - Via Castello, 30 - Tel. 0373.970000

Pizzeria Long Feng - Viale Europa, 19 - Tel. 0373.91818

Osteria degli Amici - Via Maggiore, 18 - Loc. Gradella - Tel. 0373.90163

Con te a Gradella - Via Maggiore, 17 - Loc. Gradella - Tel. 0373.971919

Volpi - Via Indipendenza, 34 - Loc. Nosadello - Tel. 0373.90100

Palazzo Pignano

La Fiesta -Via Uscerine, 20 - Loc. Cascine Capri - Tel. 0373.982636

Il Melograno - Via Benzoni, 23 - Loc. Scannabue - Tel. 0373.472609

Vaiano Cremasco

Sette Sapori - Via Enrico Mattei, 22 - Tel. 0373.276399

Sole - Via Lelia Lodigiani, 35 - Tel. 0373.791262

Crema

Il Ridottino - Via A. Fino, 1 - Tel. 0373.256891

L'Oca Nera - Via Stazione, 118 - Tel. 0373.204708

Casa del Pellegrino - Viale S. Maria della Croce, 23/d - Tel. 0373.86379

Bosco - Via IV Novembre, 111 - Tel. 0373.82684

Pizzeria Speranza - Via Crocifissa di Rosa, 4 - Tel. 0373.84702

La Luna Nuova - Via IV Novembre, 46 - Tel. 0373.80877

Lo Scoglio - Viale S. Maria, 13 - Tel. 0373.84838

Izano

Osteria San Rocco - Via Crema, 1 - Tel. 0373.244101

Pizzeria Pallavicina - V.le Pallavicina, 11 - Tel. 0373.789032

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 17

Il canale Pietro Vacchelli

Salvirola

La Bassa - Via Libertà, 10 - Tel. 0373.72527

Trigolo

La Locanda di Giusto - Via Roma, 67 - Tel. 0374.370933

Italia - Via Canevari, 17 - Tel. 0374.370107

RIPARAZIONE BICICLETTE

Vaiano Cremasco

Ciclo Sport - SS Paullese 415 Km 29 - Tel. 0373.278063

Crema

Valesi Giuseppe snc - Viale De Gasperi, 9/a
Tel. 0373.202049

Salvirola

Francesconi Cicli - Via Libertà, 23 - Tel. 0373.72328

NOTE

Il canale Pietro Vacchelli costituisce la maggiore opera idraulica per l'irrigazione della provincia di Cremona. Realizzato dal Consorzio Irrigazioni Cremonesi tra il 1887 ed il 1892, esso trasporta circa quaranta metri cubi al secondo di acqua dal fiume Adda sino alla località "Tombe Morte" in Comune di Genivolta. Qui le sue acque si uniscono a quelle derivate dal fiume Oglio nel cosiddetto "territorio della Calciana", e vanno ad irrigare un comprensorio di oltre ottantamila ettari. Il suo percorso, per quanto quasi esclusivamente rettilineo, conserva punti e luoghi interessanti, suggestivi e caratteristici, oltre ad opere e strutture idrauliche di particolare pregio e fattura. Il percorrerlo con una comoda e robusta bicicletta è senz'altro un modo piacevole per passare qualche ora, oppure un'intera giornata, non solo per ritrovarsi in un momento di relax, ma anche per conoscere e godere di questo particolare ambiente. Nel percorso è di tranquilla compagnia il placido scorrere delle acque, che hanno conservato, anche grazie al Consorzio che ha voluto limitare al massimo le immissioni di scarichi fognari, un livello di buona qualità, tant'è la presenza di fauna ittica pregiata (trote e temoli) ed anche di punti ove essa nidifica.

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 18

Da Genivolta a Crema

Il percorso inizia nell'area denominata Tombe Morte – Le Formose congiungendosi alla ciclabile provinciale delle "Città Murate". (Km 0,000) Si prosegue poi lungo la riva destra del canale, recentemente piantumata con un filare di pioppi cipressini, fino al ponte della cascina Colombara del Bosco dove si passa sulla riva sinistra. Pochi metri prima del ponte vi è un'area di sosta ombreggiata, attrezzata con tavoli e sedie, presso la "vasca di misura". Il tratto sterrato è anche utilizzato dai mezzi agricoli (Km 2,800).
Continuando per altri quattro chilometri in riva sinistra si giunge alla "Casa del Guardiano", punto in cui il Canale Vacchelli si biforca ed un ramo secondario va ad impinguare il Naviglio Civico della Città di Cremona. Anche qui è possibile trovare un'area di sosta ombreggiata da pioppi (Km 6,800). Attraversando i territori di Salvirola ed Izano, passati tra gli altri i bei ponti canale sulle rogge Babbiona e Pallavicina si arriva, dopo altri 5 chilometri al ponte-canale del Serio Morto utilizzando l'alzaia sinistra, inerbita e poco utilizzata (Km 11,70). Questa parte del tragitto attraversa alcune strade comunali e provinciali. A questo punto, dopo circa settecento metri, si incrocia, per attraversarla, l'ex SS 235. Qui il percorso ciclabile si interrompe per un breve tratto ed i ciclisti devono percorrere la strada provinciale in direzione Crema e una volta superata la statale dopo meno di duecento metri imboccare sulla destra la comunale sterrata che li riporta al Canale (Km 12,50). Ripresa l'alzaia, questa volta in sponda destra, si arriva dopo circa 1,4 Km al ponte canale sul Fiume Serio a nord del centro storico di Crema dove a causa dell'impossibilità di utilizzare la passerella che supera il ponte-canale è necessario deviare verso il centro storico.

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Inizio sulla riva destra (la nostra sinistra)	Ponte per la riva opposta	0,00	0,00	▬▬▬	sterrato
Ponte sulla riva opposta	Biforcazione canali	2,80	2,80	▬▬▬	sterrato
Biforcazione canali	Ponte canale	4,00	6,80	▬▬▬	sterrato
Ponte canale	Incrocio con la ex SS 235	4,90	11,70	▬▬▬	sterrato

Romanengo
Offanengo
Respoglie
Albera
Ticengo
Ronco Todeschino
Cumignano sul Navigliò
Vergonzana
Salvirola
Izano
Boffalora
Madignano
C.na Colombara nuova
C.le Vacchetti
Fiesco
Brugnole
Oriolo
Trigolo
Brugnano
itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 20

Da Crema a Vaiano Cremasco

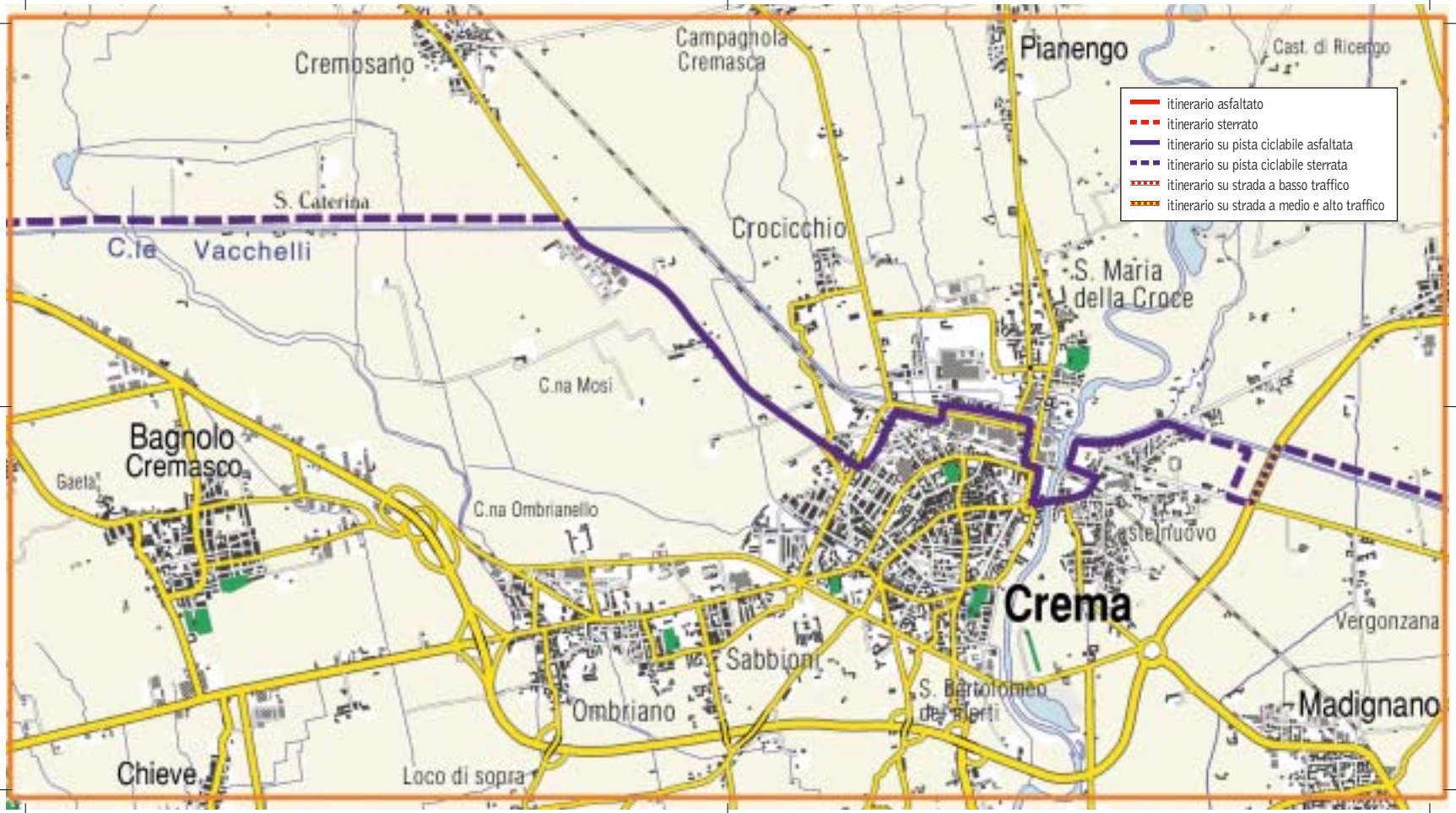
L'attraversamento della città di Crema, per circa 6,50 Km, si effettua quasi totalmente utilizzando le ciclabili cittadine o percorsi poco trafficati nei quali è segnalata la direzione che i ciclisti devono prendere per ritornare sul canale a monte del punto in cui la ferrovia e la S.P. 2 lo attraversano. Superato il Fiume Serio sul ponte di Via Cadorna, su cui si imbocca la ciclabile protetta, si percorre il Viale S. Maria della Croce fino ad oltrepassare nuovamente il Canale e dopo un breve tratto che utilizza l'alzaia sinistra si imbocca Via Gorizia, Via Gaeta, dove si prende la larga banchina (contromano) protetta dal traffico, che costeggia il canale fino a Via Indipendenza. Questa svoltando a destra in Via Marignoni ci porta fino alla Via Treviglio (Km 17,64) dove la "ciclabile dei Mosi" porta all'omonima frazione. Lasciata la frazione si percorre la provinciale in direzione nord-ovest per circa un chilometro e mezzo dove si riprende l'alzaia del Vacchelli nei pressi della cascina Santi Benedetti (Km 20,14). Ripreso il Canale, dopo averne imboccato l'alzaia sinistra si giunge, percorsi due chilometri circa, in prossimità della chiesa dedicata a Santa Caterina detta Chiesa degli Alpini (Km 22,00).

Crema: *Santuario di Santa Maria della Croce*

Crema: *piazza del Duomo*

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia	
Incrocio con la ex SS 235	A destra per Crema	0,40	0,40	asfalto	alto traffico	
A destra per Crema	A destra sulla sterrata	0,30	0,70	asfalto	medio traffico	
A destra sullo sterrato	Al canale a sinistra	0,20	0,90	sterrato		
Al canale a sinistra	Al sottopasso ferroviario	1,40	2,30	asfalto		
Dal sottopasso ferroviario	Inizio ciclabile dei Mosi	3,60	5,90	asfalto	strade urbane	
Inizio ciclabile dei Mosi	Fine ciclabile Mosi	1,00	6,90	asfalto		
Fine ciclabile Mosi	Canale Vacchelli	1,50	8,40	asfalto	medio traffico	
Alzaia canale Vacchelli	Chiesetta Alpini	2,00	10,40	sterrato		


Cremosano
Campagnola Cremasca
Pianengo
Cast. di Ricengo
itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico
S. Caterina
C.te Vacchelli
Crocicchio
S. Maria della Croce
C.na Mosi
Bagnolo Cremasco
Gaeta
C.na Ombrianello
Castelnuovo
Crema
Vergonzana
Sabbioni
Ombriano
S. Bartolomeo de' Merti
Madignano
Chieve
Loco di sopra

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 22

Da Vaiano Cremasco a Spino d'Adda

Attraversata la S.P. che collega Vaiano Cremasco alla frazione di Scannabue si continua lungo la banchina sinistra infossata rispetto ai campi ed ombreggiata fino al ponte del Santuario della Madonna delle Assi sulla strada che collega Palazzo Pignano a Monte Cremasco.

Da qui si lascia la sponda sinistra per percorrere la destra e, superando il ponte-canale sulla roggia Migliavacca e la roggia Benzona, si giunge al ponte canale del Fiume Tormo (Km 27,77) dove si cambia nuovamente sponda fino al successivo attraversamento che è quello della S.S. Dovera - Pandino. (Km 28,39).

Proseguendo per altri 2,3 Km e superata la roggia Pandina e la roggia Gradella si arriva alla S.P. Pandino - Spino d'Adda (Km 30,82). Al Km 33,00 arriviamo all'ingresso dell'abitato di Spino d'Adda dove si cambia sponda e dopo 1,5 Km si arriva al bel Ponte e alla Controchiavica del Lagazzone.

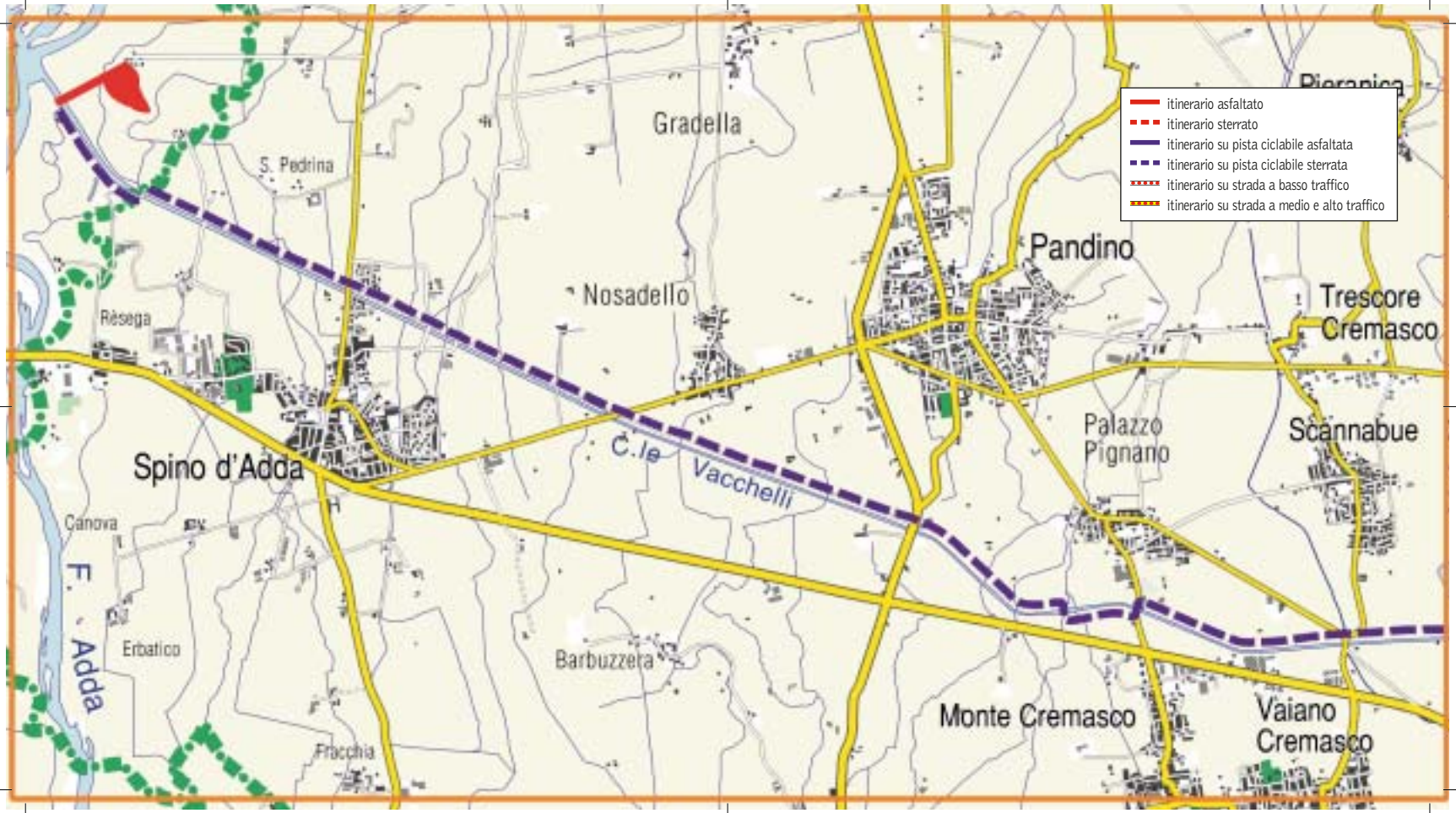
Dopo circa 1 Km si raggiunge il bellissimo Edificio di presa (Km 35,79) già in Provincia di Lodi e all'interno del Parco Adda Sud.

Torre del castello di ***Pandino***

Gradella: *uno dei Borghi più belli d'Italia*

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Chiesetta Alpini	Al ponte canale sull'altra sponda	5,70	5,70	▬▬▬	sterrato
Al ponte canale sull'altra sponda	Incrocio SS Dovera - Pandino	0,60	6,30	▬▬▬	sterrato
Incrocio SS Dovera Pandino	Incrocio SS Pandino - Spino	2,40	8,70	▬▬▬	sterrato
Incrocio SS Pandino - Spino	Inizio abitato Spino sull'altra sponda	2,20	10,90	▬▬▬	sterrato
Inzio abitato Spino sull'altra sponda	Controchiavica del Lagazzone	1,50	12,40	▬▬▬	sterrato
Controchiavica del Lagazzone	All'edificio di presa	1,20	13,60	▬▬▬	sterrato


itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico
Gradella
S. Pedrina
Nosadello
Pandino
Trescore Cremasco
Rèsega
Palazzo Pignano
Scannabue
Spino d'Adda
C.le Vacchelli
Canova
F. Adda
Erbatico
Barbuzzera
Monte Cremasco
Vaiano Cremasco
Fracchia

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 24

Presentazione della ciclabile Golena del Po

Quello del Parco Sovracomunale della Golena del Po rappresenta certamente uno dei percorsi più significativi per conoscere ed apprezzare l'ambiente fluviale padano ed i suoi caratteri principali. Articolato lungo sessanta chilometri tra Cremona e Casalmaggiore, con la coda aggiuntiva di sette chilometri in aperta golena casalasca, il tracciato si dipana, infatti, in larghissima parte lungo argini comprensoriali, strade alzaie e vicinali. Ben dieci sono i territori comunali attraversati: Cremona, Gerre de' Caprioli, Stagno Lombardo, Pieve d'Olmi, San Daniele Po, Motta Baluffi, Torricella del Pizzo, Gussola, Martignana Po e Casalmaggiore, solcando la pianura cremonese sud-orientale fino ai confini con le province di Mantova e Parma. Di tanto in tanto il percorso incontra centri abitati, all'interno dei quali l'occhio attento saprà riconoscere le testimonianze di inscindibile legame con il fiume e le attività che intorno ad esso sono fiorite nel corso dei secoli. Tutto parla del fiume in questi paesi e nelle loro campagne: la toponomastica di cascine e strade, le rogge, le santelle e gli oratori, le baracche dei pescatori e le barche di legno, la flora e la fauna. Non di rado si possono incontrare zone umide, paleoalvei, paludi, stagni e bodri, alcuni dei quali vincolati dalla legge regionale 86/83 come monumenti o riserve naturali. La pista offre anche numerosi spunti di interesse sotto il profilo storico architettonico, nonché occasioni di piacevole ristoro enogastronomico. L'itinerario, a tratti dedicato ed a tratti ad uso promiscuo con veicoli a motore e mezzi agricoli, si sviluppa su strade asfaltate o sterrate a basso traffico utilizzando prevalentemente il sistema arginale.

Da vedere

San Daniele Po

Il Museo Naturalistico Paleontologico (Municipio tel. 0372.65536) rappresenta un'importante realtà del patrimonio culturale cremonese. Cinque sezioni compongono attualmente il complesso espositivo del Museo garantendo un ampio quadro di preistoria padana, un percorso spazio-temporale che dall'uomo si spinge fino alle origini della vita. Da segnalare in zona l'oasi naturalistica denominata Le Margherite, area golenale occupata per la maggior parte della sua superficie da uno stagno di origine semi naturale

Motta Baluffi

L'Acquario del Po (tel. 348 5634093), inaugurato nel giugno 2004, presenta ben 70 vasche, che riproducono alcuni ambienti acquatici del grande fiume e propone un campio-

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 25

nario delle specie presenti nel fiume. Di proprietà comunale, l'acquario si presenta come ideale centro didattico per imparare ed apprezzare la vita che brulica nelle acque del Po.

Scandolara Ravara

Tra vigneti e coltivazioni si staglia il profilo della Chiesa Vecchia, edificio religioso posto alla fine del paese, verso Motta Baluffi. Con abside poligonale a torre romanica, al suo interno, l'unica navata conserva affreschi del Pampurino (XV-XVI sec.), dove la limpida prospettiva testimonia la qualità dell'opera. Al suo interno il famoso "grande Crocefisso ligneo". Degno di nota Castelponzone, recentemente riconosciuto come uno dei "Borghi più belli d'Italia" ed inserito nel Circuito Città Murate e Castellate in Provincia di Cremona.

Casalmaggiore

Casalmaggiore, nata a fianco del Po, rappresenta una delle mete più interessanti della provincia cremonese. Un tempo il nucleo più antico dell'abitato era circondato da mura: l'unico residuo di queste fortificazioni, datato XV secolo, resta il Torrione a ridosso dell'argine. Piazza Garibaldi, cuore della città, è una piazza di grandi dimensioni creata nel XVII secolo e risistemata nel XIX epoca cui risalgono la maggior parte degli edifici che vi si affacciano, a cominciare dal Palazzo Municipale, progettato alla fine dell'Ottocento dall'architetto Misuraca per sostituirne uno settecentesco ormai pericolante. Da visitare l'imponente Duomo di Santo Stefano, con all'interno numerose sculture ed una ricca quadreria; il Teatro Comunale, elegante esempio di teatro settecentesco riaperto al pubblico dopo anni d'abbandono; il Museo del Bijou, museo specializzato del patrimonio storico-industriale che conserva oltre 20.000 oggetti di bigiotteria in produzione a cavallo tra Ottocento e gli anni '70 del Novecento; il Museo Diotti che riunisce tutte le civiche raccolte d'arte garantendone conservazione e fruizione pubblica; il Santuario della Fontana, con la stele funeraria del pittore Francesco Mazzola, detto "il Parmigianino".

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 26

I servizi della ciclabile della Golena del Po

UFFICI TURISTICI E PRO LOCO

Motta Baluffi - Via della Chiesa – Solarolo Monasterolo
Tel. 339.8020336

Casalmaggiore - IAT - Piazza Garibaldi, 6 - Tel. 0375.40039
www.prolococasalmaggiore.it

PARCHI NATURALI

PLIS Parco del Po e del Morbasco - Cremona e Gerre de' Caprioli - Tel. 0372.407528

PLIS Parco della Golena del Po - Casalmaggiore - Pieve d'Olmi - S. Daniele Po - Tel. 0375.284450 - www.parcogolenadelpo.it

ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI

Consorzio Navigare l'Adda - Cremona - Via della Conca, 3
Tel. 0372.21529 www.navigareladda.it

Pescaturismo Po Fishing Center - Motta Baluffi - Rif. Daolio Vitaliano Tel. 348.5634093 - www.pofishingcenter.com
www.fiumepo.eu - Tel. 338,5951432

AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Via della Conca, 3
Tel. 0372 592011 www.agenziainterregionalepo.it

Provincia di Cremona - Servizio Porto e Navigazione - Via della Conca, 3 - Tel. 0372.406611 www.provincia.cremona.it

RICETTIVITÀ

Stagno Lombardo

B&B Lago Scuro - Via Pagliari, 54 - Tel. 0372.57487 - www.lagoscuro.info

Motta Baluffi

Locanda La Motta - via Argine Casalmaggiore, 84
Tel. 0375.570002 - 393-6753680

La Canonica - Via Chiese, 4 – Solarolo Monasterolo
Tel. 0375 96013 – 349 2201152 – www.ostellolacanonica.it

Gussola

* **La Macina** - Via Cavour, 1 - Tel. 0375.64127

Casalmaggiore

**** **Bifi's Hotel** - SS 420 Sabbionetana km. 36 - Loc. Rotonda
Tel. 0375.200938 - www.bifihotel.it

*** **Rugantino** - Via Pellico, 9/11 Fraz. Casalbellotto
Tel. 0375.59536

** **Hotel delle Industrie** - Via delle Industrie, 2 - Tel. 0375.200466

* **La Favorita** - Via Provinciale Bassa, 40 - Fraz. Agoiolo
Tel. 0375.42480

* **La Rotonda** - Via Volta, 8 - Tel. 0375.40712

Luna Residence - via Molossi, 14 - Tel. 0375 201421 - www.lunaresidence.it

B&B Il Bijou - via Pozrio, 59 - Tel. 333 2429435 - www.bbilbijou.it

AGRITURISMI

Stagno Lombardo

Lo Stagno - Tel. 0372.57055 - Alloggio

Gerre del Pesce - Cascina Gerre del Pesce - Tel. 0372.57284
Alloggio - www.gerredelpesce.it

RISTORANTI

Gerre de' Caprioli

Osteria del Mento - Via Landi, 115 - Loc. Bosco ex Parmigiano
Tel. 0372.455935

Delle Gerre - Via Gerre Borghi, 10 - Tel. 0372.432239

La Golena - Via Poderetto, 22 Loc. Bosco ex Parmigiano - Tel. 0372.463193

Stagno Lombardo

Antenna del Porto - Via del Porto, 1 - Tel. 0372.57414

La Pioppa - Via Normale, 1 - Loc. La Pioppa - Tel. 0372.57050

Lido Ariston Sales - Via Isola Provaglio, 8 - Loc. Brancere
Tel. 0372.578041

Motta Baluffi

Locanda La Motta - Via Argine, 84 - Tel. 0375.570002 Con alloggio

La Regina del Bosco - Via Argine Cremona, 42 - Loc. Solarolo Monasterolo - Tel. 0375.969025

Trattoria La Pace - Via Roma, 22 - Tel. 0375.969001

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 27

I servizi della ciclabile della Golena del Po

Martignana Po

Laghetti Oasi - Strada 343 Asolana, 12 - Loc. Cava Marconi Tel. 0375.40001

La Pesa - Via Cavour, 25 - Tel. 0375.260377

Casalmaggiore

La Tavernetta - Via Federici, 15 - Loc. Casalbellotto Tel. 0375.59331

Trattoria Valle - Via Valle, 11 - Loc. Casalbellotto - Tel. 0375.254000

Tratto Bene - Via Molossi, 29 - Loc. Vicobellignano - Tel. 0375.42112

Al Piccolo Paradiso - Via Molossi, 47 - Loc. Vicobellignano Tel. 0375.201312

RIPARAZIONE BICICLETTE

Cremona

Denti Francesco - Via Manini, 85 - Tel. 0372.412515

Spaccabici - Via del Sale, 46 - Tel. 0372.431966

Michele Cicli - Via Filzi, 26 - Tel. 328.2134796

MotoPo - Viale Po, 7 - Tel. 338.5662055

Priori Cicli - Via Milano, 2 - Tel. 0372.22700

Casalmaggiore

Lissandron Roberto - Via Marconi, 25 - Tel. 0375.42296

Il Po

Il Po che disegna a sud il confine della provincia di Cremona, ne ha segnato nei secoli la storia e le vicende sino ai giorni nostri, oltre ad essere un'importante via commerciale e di traffici turistici, costituisce uno dei maggiori ambiti di interesse naturalistico della provincia. Da Cremona a Casalmaggiore i due principali centri che si affacciano sul Po, è un'alternarsi di borghi rivieraschi e di angoli di natura incontaminata, che si godono appieno proprio dall'acqua, navigando sul fiume a bordo dei numerosi battelli che vi effettuano escursioni turistiche. Il porto fluviale è solitamente una delle strutture che legano Cremona al Po, al quale la storia della città è connessa. Nel passato come nel presente il fiume e i suoi argini, costituiscono per i cremonesi un luogo prediletto per il tempo libero, il relax e lo sport. Nell'immediata periferia della città si estende il Parco al Po, una grande area verde che si affaccia sul fiume con infrastrutture sportive. Si tratta fra l'altro di una zona di notevole interesse ambientale. Sempre di interesse dal punto di vista naturalistico è anche il vicino Parco delle ex Colonie Padane, dove sono presenti alberi secolari quali olmi e querce farnie. Un tratto di fiume lungo 54 Km separa Cremona da Casalmaggiore importante centro agricolo e capoluogo del casalasco. Casalmaggiore è uno dei comuni facenti parte del Plis del Parco della Golena del Po, territorio posto fra l'argine e il letto del fiume, normalmente all'asciutto nei periodi di magra, ma che viene invaso dall'acqua nell'occasione delle piene del grande fiume.

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 28

Da Cremona a Stagno Lombardo

Il percorso inizia presso la "pista ciclabile" di Cremona dove l'Argine Maestro incrocia Via del Sale (Km 0 alla sbarra) e si presenta asfaltato fino all'idrovora, punto in cui la Roggia

Morbasco sfocia nel Po in Comune di Gerre de' Caprioli (Km 4,148). Si prosegue poi lungo l'alzaia sterrata che porta in località Isola Bandera (Comune di Gerre de' Caprioli) presso il ristorante Lido Ariston Sales (Km 7,33). Imboccata la Via Comunale Argine Provaglio, asfaltata, si raggiunge l'Argine Maestro dove si svolta a destra (Km 8,73) prima del Colo Morta (paleoalveo del Po). Questo argine golenale prosegue asfaltato per circa un chilometro e duecento metri prima di ricongiungersi all'Argine Maestro (asfaltato) che si lascia nuovamente sulla nostra sinistra dopo avere superato la chiavica del Colo Fossadone per immettersi sull'argine consortile Montone Penzoli (Km 11,53). Seguendo la sommità arginale si raggiunge il Bodrio delle Gerre, vincolato dalla legge come monumento naturale (Km 12,95).

Cremona: *piazza del Comune*

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Cremona	Idrovora Morbasco	4,20	4,20	▬	asfalto
Idrovora Morbasco	Inizio sterrato	1,10	5,30	▬	asfalto
Inizio sterrato	Inizio asfalto	3,40	8,70	▪▪▪	sterrato
Inizio asfalto	Inizio sterrato	3,10	11,80	▬	asfalto
Inizio sterrato	Incrocio con Strada	1,80	13,60	▪▪▪	sterrato

CREMONA
Bagnara
Bonemense
Quattro Strade
Corniolo
Omobono
Abbadia
Forcello
S. Sigismondo
Bosco ex Parmigiano
la Casalinetta
Canova Dzioli
Gerre dè Caprioli
Cantone
Stagno Lombardo
36
Bugatti
Brancere
Gerre del Pesce
Casotti
Canovetta
Fiume Po
Isola Provagno
C. Ritorio
Gerre del Sole
Mezzano
itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 30

Da Stagno Lombardo a Isola Pescaroli

Si prosegue il tragitto fino a raggiungere la Cascina dei Frati e le Caselle dove la strada torna ad essere asfaltata fino alla cascina La Zoppa, superata la quale, si svolta a sinistra (Km 16,13) su una bella strada alberata (Via Gerra Vecchia) che, dopo circa due chilometri, porta nuovamente sull'Argine Maestro in Comune di Stagno Lombardo (Km 18,20).

Stagno Lombardo: *la meridiana*

Si prosegue poi lungo la sommità arginale, asfaltata e poco trafficata, fino al Bodrio di Cà de' Gatti (monumento naturale) in Comune di Pieve d'Olmi lasciando la Via Po sulla destra per arrivare all'argine Sommo – Santa Margherita presso l'omonimo Bodrio (monumento naturale) in Comune di S.Daniele Po (Km 22,80).

L'argine Sommo Santa Margherita (asfaltato) porta, attraversando la frazione di Sommo con Porto fino all'argine maestro, presso l'abitato di San Daniele Po.

L'itinerario prosegue fino al nucleo di Isola Pescaroli dove esiste un'area di sosta ombreggiata in affaccio sul fiume denominata Piarda (Km 27,50).

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Incrocio con Strada	Cascina dei Frati	1,60	1,60	- - -	sterrato
Cascina dei Frati	Cascina La Zoppa	2,20	3,80	—	asfalto
Cascina La Zoppa	Argine	2,00	5,80	—	asfalto
Argine	Discesa argine	2,60	8,40	—	asfalto
Discesa argine	Argine	1,10	9,50	—	asfalto
Argine	San Daniele Po	3,00	12,50	—	asfalto
San Daniele Po	Isola Pescaroli	1,80	14,30	—	asfalto

Stagno Lombardo
36
Santa Margherita
Fontana
Pugnolo
S. Daniele Po
Gerolo
Sommo con Porto
Solarolo Paganino
Gerre del Pesce
Gerra Nuova
Villa della Croce
Casotti
la Zoppa
Livelli Superiori
il Ballottino
Isola Pescaroli
Fiume Po
itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 32

Da Isola Pescaroli a Torricella del Pizzo

Continuando sull'argine maestro, lasciando sul lato sinistro la frazione di Solarolo Paganino, si raggiungono la frazione di Solarolo Monasterolo, con il bel portale seicentesco e la trattoria La Regina del Bosco, e l'abitato di Motta Baluffi. Si prosegue poi lungo la sommità arginale, asfaltata, e poco trafficata lasciando sulla sinistra l'abitato di Torricella del Pizzo fino al bivio che porta alla Cascina Gerre Nuove (Km 41,50). Dopo circa quattrocento metri si imbocca sulla sinistra la via asfaltata che porta alle cascine di Bosco Mina e Bosco Piazza (Km 43,00). Da questo punto si svolta a sinistra per percorrere un tratto asfaltato di circa un chilometro che si innesta sull'Argine Maestro (Km 44,50) in prossimità del colo denominato "il Riolo" che fa da confine tra i territori dei Comuni di Torricella del Pizzo e Gussola.

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Isola Pescaroli	Argine	1,70	1,70		asfalto
Argine	Solarolo Monasterolo	3,00	4,70		asfalto
Solarolo Monasterolo	Motta Baluffi	3,00	7,70		asfalto
Motta Baluffi	Torricella del Pizzo	5,80	13,50		asfalto

itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico
Motta Baluffi
S. Daniele Po
Solarolo Monasterolo
Solarolo Pagannino
Bicocca
Livelli Inferiori
Ca del Bosco
Villa della Croce
Livelli Superiori
Isola Pescaroli
C. di Noe
Cantoni
Torricella del Pizzo
C.na Gerole
C.na Gerre Nuove
C.na Gerre Vecchie
Stagno

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 34

Da Torricella del Pizzo a Casalmaggiore

Sull'Argine Maestro proseguendo verso est si raggiunge l'abitato di Gussola che fronteggia l'Oasi di protezione della fauna *"Lancone di Gussola"*. Rimanendo su questo argine, dopo circa nove chilometri, si raggiunge il Santuario di Santa Maria dell'Argine, appena prima di entrare nella città di Casalmaggiore. A questo punto, l'argine diventa pedonale - ciclabile fino alla *"Società Canottieri Eridanea"* superata la quale ci si trova all'interno del Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Golena del Po, dove l'alzaia sterrata, ombreggiata da olmi, prosegue il percorso cicloturistico. Il cosiddetto *"Tunnel degli Olmi"*, lungo più di due chilometri, alzaia del fiume, lascia intravedere suggestivi scorci del fiume e dell'Isola S. Maria fino all'imbocco della lanca che separa campi coltivati e pioppeti dall'Isola Maria Luigia. Da questo punto sull'argine maestro (Km 50,00) si hanno due possibilità: o continuare diritto fino all'abitato di Casalmaggiore o percorrere la strada a destra asfaltata che, superato l'argine di frontiera, porta alla Cascina Bozzetti (Km 52,50). Superata questa cascina si prosegue diritto sulla strada sterrata (privata) che, dopo aver attraversato tutta la golena, passando per il suggestivo "Tunnel degli Olmi" porta nuovamente sull'argine maestro, al bivio per l'abitato di Martignana Po creando, di fatto, un percorso ad anello lungo circa dodici chilometri (vedi "Ciclovia del Bosco di Santa Maria" alla pag. 62). Si conclude così il Percorso cicloturistico provinciale della Golena del Fiume Po che, costeggiando il fiume, unisce la città di Cremona a Casalmaggiore con una ciclovia lunga complessivamente sessantun chilometri e quattrocento metri.

Casalmaggiore: *Arco trionfale*

Casalmaggiore: *piazza Garibaldi*

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Torricella del Pizzo	Cascina Bosco Piazza	2,20	2,20	▬	asfalto
Cascina Bosco Piazza	Risalita sull'argine	1,40		▬	asfalto
Risalita sull'argine	Gussola	3,70	5,90	▬	asfalto
Gussola	Bivio per Bosco di S.Maria	1,90	7,80	▬	asfalto
Bivio per Bosco di S.Maria	Casalmaggiore	4,60	12,40	▬	asfalto
Variante					
Bivio per Bosco di S.Maria	Cascina Bozzetti	2,40	2,40	▬ ▬	sterrato
Cascina Bozzetti	Casalmaggiore	5,00	7,40	▬ ▬	sterrato

itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico
Rivarolo del Re ed Uniti
Gussola
Martignana di Po
Casalmaggiore
Tornolla del Pizzo
Quattrocase
Vicomoscano
Casalbellotto
Fossacaprara
Boncadello
Cicognara
Caltaro
Tornolla
Sacca

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 36

Presentazione della ciclabile Antica Strada Regina

Il "Percorso Ciclabile della Vecchia Castelleonese" o "Antica Strada Regina" si propone di costituire un tragitto parallelo all'attuale trafficatissima strada statale su cui convogliare il traffico ciclistico, decisamente pericoloso sulla Castelleonese attuale. Il percorso ciclabile dell'Antica Strada Regina deriva il proprio toponimo da quello di una strada romana, così denominata, che dal Castrum Cremonensis pare si collegasse con Milano e di cui alcune tracce si sono rinvenute in località San Bassano. Sul sedime di questa antica arteria stradale, molti secoli dopo, fu realizzata la cosiddetta Castelleonese, poi abbandonata negli anni '50 per la realizzazione della nuova provinciale

415. Ad eccezione di alcune brevi tratte in territorio comunale di Castelverde e Sesto Cremonese, la vecchia e gloriosa Via Castelleonese è stata così nel corso degli anni abbandonata e sottratta al traffico veicolare. Alcuni segmenti sono stati persino frazionati e ceduti agli agricoltori frontisti, che la utilizzano per accedere ai coltivi adiacenti. Il sedime di ciò che resta della Strada Regina risulta comunque a tutt'oggi riconoscibile e praticabile fino a poche centinaia di metri dall'abitato di Farfengo, in territorio comunale di Grumello, per poi perdersi nella sovrapposizione all'attuale carreggiata della Castelleonese e ricomparire a tratti più ad occidente. Il progetto provinciale di recupero di parte di tale tracciato per riconvertirlo a percorso ciclabile, poggia i propri presupposti sulla corretta intuizione di individuare un tracciato sufficientemente protetto dal traffico veicolare, per raccordare Cremona a Soresina, facendo di quest'ultima un perno di collegamento con altre importanti ciclovie provinciali.

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 37

Da vedere

Castelverde

Di impronta trecentesca, il castello Breda, edificio realizzato interamente in mattone a vista, si presenta con la foggia di una fortezza incompleta caratterizzata da due torri di tipico aspetto medievale sul fronte, con tanto di fossato e ponte levatoio nonché di un gradevolissimo loggiato rinascimentale sul prospetto del cortile interno.

Annicco

Il castello dove Cabrino Fondulo, signore e condottiero cremonese fu tradito da un parente nel 1425 e dato prigioniero alle forze di Filippo Maria Visconti. L'edificio ha subito profondi rifacimenti ed oggi, sede municipale, appare in forme neogotiche.

Grontorto

I resti di un castello residenziale, recentemente restaurato, che campeggia sopraelevato, su un promontorio quasi collinare.

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 38

I servizi della ciclabile Antica Strada Regina

ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI

Consorzio Navigare l'Adda - Cremona - Via della Conca, 3
Tel. 0372.21529 www.navigareladda.it

Pescaturismo Po Fishing Center - Motta Baluffi - Rif. Daolio Vitaliano Tel. 348.5634093 - www.pofishingcenter.com
www.fiumepo.eu - Tel. 338.5951432

AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Via della Conca, 3
Tel. 0372 592011 www.agenziainterregionalepo.it

Provincia di Cremona - Servizio Porto e Navigazione - Via della Conca, 3 - Tel. 0372.406611 www.provincia.cremona.it

RICETTIVITÀ

Cremona

**** **Delle Arti Design Hotel** - Via Bonomelli, 8
Tel. 0372.23131 - www.dellearti.com - www.cremonahotels.it

**** **Continental** - Piazza Libertà, 26 - Tel. 0372.434141
www.cremonahotels.it

**** **Hotel Impero** - Piazza della Pace, 21 - Tel. 0372.413013
www.hotelimpero.cr.it - www.cremonahotels.it

**** **Hermes Hotel** - Via Passolombardo, 1 - Loc. S.Felice - (Temporaneamente chiuso)

**** **Cremona Palace Hotel** - Via Castelleone, 62 Castelverde - Tel 0372.471374 - www.cremonapalacehotel.it

*** **Hotel Astoria** - Via Bordigallo, 19 - Tel. 0372.461616
www.astoriahotel-cremona.it

*** **Hotel Cremona Viale** - Viale Po, 131 - Tel. 0372.32220
www.hotelcremonaviale.com

*** **Duomo** - Via Gonfalonieri, 13 - Tel. 0372.35242
www.hotelduomocremona.com

*** **Ibis Hotel** - Via Mantova - Tel. 0372.452222
www.ibishotel.com

*** **Locanda del Carrobbio** - Via Castelverde, 54 - Tel. 0372.560963 - www.carrobbio.com

*** **Visconti** - Via Giuseppina, 145 - Tel. 0372.431891
www.albergovisconti.it

** **Albergo del Sole** - Via Novati, 56 - Tel. 0372.435655
www.albergodelsolecremona.it

B&B Al Palazzo - Via C. Battisti, 2 - Tel. 338.5200903
www.alpalazzocremona.it

B&B Atelier - Via Del Sale, 44 - Tel. 0372.20894 - 329. 4947184
www.ateliercremona.it

B&B Il Violino - Via Arisi, 3 – Tel. 0372.462030/23509
www.ilviolinocremona.it

B&B Gardenia - Via Orti Romani, 14 – Tel. 339.5297982

B&B Monteverdi - Via F. Robolotti, 25 - Tel. 349.6121624
www.monteverdicremona.it

B&B Stradivari - Via Battaglione, 23 – Tel. 320.8419505

B&B Cittanova - Via D. Chiesa, 5 - Tel. 335.6871468

B&B La Mansarda - Via Larga, 8 - Tel. 0372. 30374 - 348. 4987432
www.lamansardacremona.com

AGRITURISMI

Cremona

Cascina Nuova - Via Boschetto, 51 - Tel. 335.7113706 - 335.7113702
Con alloggio - www.albergoagriturismocremona.com

Castelverde

Breda de' Bugni - Via Breda, 5 -Tel. 0372.427720 www.agriturismobreda.com

CAMPEGGI

Cremona

Camping Parco al Po - Lungo Po Europa, 12 - Tel. 0372.27137
www.campingcremonapo.it

RISTORANTI

Castelverde

Al Valentino - Via Manzoni, 27 - Loc. Castelnuovo del Zappa
Tel. 0372.427557

Antico Pavone - Via Ponchielli, 65 - Loc. San Martino in Beliseto
Tel. 0372.427063

La Locanda di Angelo - Via Livrasco, 15 - Loc. Livrasco
Tel. 0372.427042

Fioni - Via Mulino, 5 - Loc. Marzalengo - Tel. 0372.428880

Il Cavallino - Via Bergamo, 82 - Tel. 0372.428978

Fontana - Via Castelleone, 11 - Loc. Costa S. Abramo
Tel. 0372.471029

Lupi - Via Veneto, 37 - Loc. Costa S. Abramo Tel. 0372.471030

Pizzeria Antica Costese - Via V. Veneto, 73
Loc. Costa S. Abramo - Tel. 0372.471028

Annicco

Sgalbazzi - Via Mazzolari, 3 - Barzaniga - Tel. 0374.344033

La Piccola Luna - Via Mazzini, 2 - Tel. 0374.369137

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 39

RIPARAZIONE BICICLETTE

Cremona

Denti Francesco - Via Manini, 85 - Tel. 0372.412515
Michele Cicli - Via Filzi, 26 - Tel. 328.2134796
MotoPo - Viale Po, 7 - Tel. 338.5662055
Priori Cicli - Via Milano, 2 - Tel. 0372.22700
Spaccabici - Via del Sale, 46 - Tel. 0372.431966

NOTE

Liuteria

Cremona, patria dei più grandi maestri liutai, è unanimemente considerata la capitale mondiale della liuteria, poiché qui nacque, nel secolo XVI, il violino nella sua forma moderna. Cremona ha dato i natali ad Andrea Amati capo-scuola della moderna tecnica costruttiva, e a Niccolò Amati, suo nipote, che dominò la scena del Seicento musicale con strumenti divenuti famosi. Sempre a Cremona nacque ed operò il sommo Antonio Stradivari, genio incontrastato dell'arte liutaria, che costruì, durante la sua lunga vita, oltre 1200 strumenti ad arco e a corda, alcuni dei quali, giunti sino a noi, sono oggi diventati autentici miti musicali di valore inestimabile. Proprio con Stradivari, la costruzione del violino raggiunge l'assoluta perfezione: l'armonia delle forme, la geometria dei rapporti, i principi di acustica e l'impagabile conoscenza delle proprietà naturali dei materiali, insieme alla genialità dell' artista, diedero ai suoi strumenti una voce celestiale. A completare l'immagine di Cremona-Città della Musica si ricordi che vi nacquero l'inventore dell'opera lirica moderna, Claudio Monteverdi, e Amilcare Ponchielli, compositore a cui è dedicato il teatro cittadino, sede di importanti spettacoli musicali. La tradizione musicale è ancora viva oggi nella città grazie a istituzioni di spicco quali la Facoltà di Paleografia e Filologia Musicale, la Scuola Internazionale di Liuteria, l'Istituto Musicale Pareggiato "Claudio Monteverdi", la Fondazione Stauffer e la Fondazione Stradivari Cremona - La Triennale che organizza il prestigioso concorso internazionale per strumenti ad arco a cadenza triennale e promuove eventi volti a valorizzare l'arte liutaria. Sono oltre un centinaio le botteghe di liutai in città, di cui una sessantina riunite in un Consorzio che, nato nel 1996 con lo scopo di promuovere e valorizzare la liuteria contemporenea cremonese, ha la sede al civico 1 di Piazza Stradivari.

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 40

Da Cremona a Breda de' Bugni

L'itinerario del percorso prende, dunque, ideale avvio dal popoloso e popolare quartiere Cambonino di Cremona, in direzione nord, verso Castelverde. Lungo i primi 3 chilometri, il percorso utilizza interamente l'esistente Via Castelverde.
Quest'ultima, molto piacevole dal punto di vista paesaggistico, rappresenta per altro ciò che resta dell'antico tracciato della Provinciale Bergamasca, che raccordava (prima del 1921) Cremona, Castelverde, Casalbuttano e Casalmorano, prima della costruzione dell'attuale Via Bergamo (ex SS n.498). Il Comune di Castelverde, da qualche anno molto attivo nella realizzazione di piste e percorsi ciclabili, ha acquistato nella primavera 2002 ciò che restava di quella storica strada, nella tratta tra il capoluogo e la frazione di San Martino in Beliseto, ricavandone la "Pista Ciclabile dei Dossi". Giunti alle porte di Castel-verde, la ciclovia segue il tracciato, già attrezzato e segnalato nel 2001, dalla locale amministrazione sotto il toponimo di "Ciclabile del castello di Breda". Svoltando verso ovest, infatti, si transita davanti ad uno dei più significativi esempi di architettura rurale munita dell'intero territorio cremonese: il castello annesso alla Cascina Breda de' Bugni. Il castello è di recente rinato sotto forma di agriturismo, grazie ad un accorto intervento manutentivo.

Castelverde: *Castello di Breda de'Bugni*

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
In via Castelverde	Inizio ciclabile	0,40	0,40		asfalto
Inizio ciclabile	Bivio per Breda	3,20	3,60		asfalto
Bivio per Breda	Castello di Breda	0,50	4,10		asfalto

itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico
Terra Amata
Porcellasco
Carbonara
Vallerana
Boschetto
Migliaro
Costa S. Abramo
Boffalara
Casanova
Morbasco
CREMONA
Valverde
Bassano
Cava Tigozzi
S. Sigismondo
Porto interno
di Cremona
la Cascinetta
C.na Fiera
Bosco ex
Parmigiano

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 42

Da Breda de' Bugni a Luignano

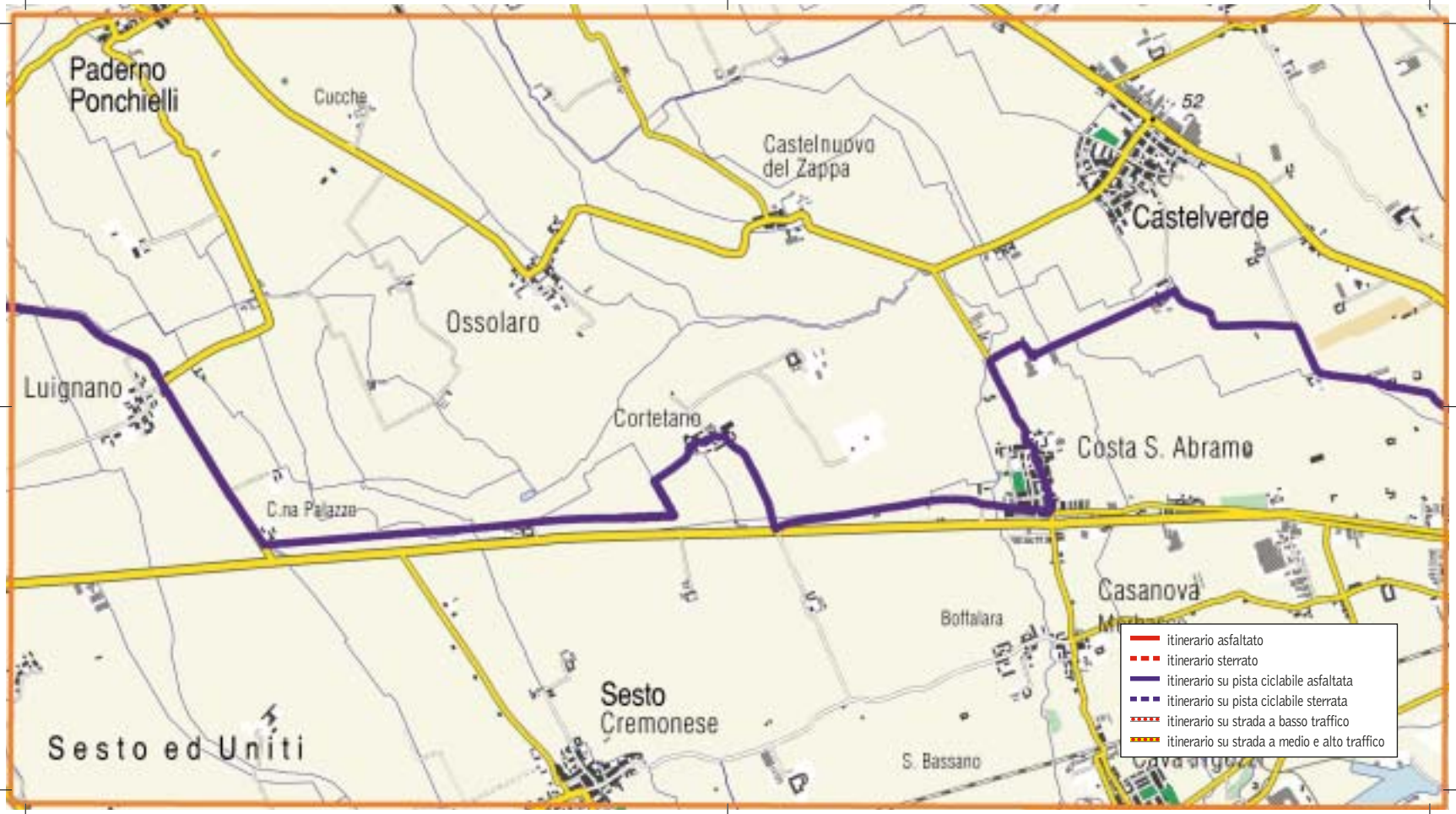
Il percorso ciclabile, con fondo in ecomanto, si muove qui, lungo la vecchia strada comunale per Costa, poi Via Fornace, nella piacevole campagna cremonese, con un ricco contorno di importanti rogge irrigue (Malcorrente, Rodano, ecc.) dalle notevoli dimensioni, dovute alla vicinanza del Cavo Morbasco. Il dolce paesaggio è disturbato solo per un breve tratto dagli incombenti capannoni industriali, sorti laddove fino agli anni '50 funzionava un'antica Fornace. I 600 metri che precedono l'incrocio con la SP n°41 sono asfaltati e con traffico promiscuo. Prima del Mulino di Cura Affaitati, inizia la vera e propria pista ciclabile in sedime dedicato, di nuova realizzazione, che in un chilometro conduce alle soglie di Costa Sant'Abramo. L'abitato si attraversa utilizzando le Vie Nazario Sauro (parrocchiale di Sant'Abramo), Redenzione (Parco Comunale della Pace, cimitero frazionale con piacevole cappelletta) e Castelleone, per attraversare il Cavo Morbasco su un antico ponte in pietra, in corrispondenza del Centro Sportivo "Sporting Club" e della "Casa Salute", importante centro di medicina naturale, omeopatia ed educazione alimentare. E' da questo punto che, per oltre cinque chilometri, lasciando Castelverde verso il territorio di Sesto Cremonese, si percorre l'Antica Strada Regina, già Via Castelleonese. Il primo segmento, fino al bivio per Cortetano, è ancora aperto al traffico veicolare, ancorché molto contenuto. Dalla strada Comunale del Mulino in avanti la vecchia Castelleonese, privatizzata, è percorsa esclusivamente da biciclette, da qualche raro mezzo agricolo e dalle fugaci incursioni dei veicoli di fruitori occasionali. Giunti in corrispondenza della piacevole Cascina Palazzo, utilizzando un breve ma splendido tratto di ex strada comunale dismessa, la ciclabile lascia la Strada Regina per dirigersi verso nord, in direzione Annicco, lungo una strada comunale a traffico promiscuo ma molto limitato. Lungo la Via per Annicco si incontrano la frazione sestese di Luignano, il suo camposanto, la notevole Cascina denominata Villa Cavour, un piccolo impianto industriale ed il cimitero di Annicco.

La pista ciclabile a ***Costa Sant'Abramo***

Farfengo

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Castello di Breda	Fine sterrato	0,60	0,60	- - -	sterrato
Fine sterrato	Inizio ciclabile	0,60	1,20	—	asfalto
Inizio ciclabile	Fine ciclabile	0,70	1,90	—	asfalto
Fine ciclabile	Inizio ex Castelleonese	0,70	2,60	—	asfalto
Inizio ex Castelleonese	Bivio per Cortetano	2,20	4,80	—	asfalto
Bivio per Cortetano	Inzio sterrato	1,60	6,40	—	asfalto
Inzio sterrato	Strada ex Castelleonese	0,50	6,90	- - -	sterrato
Strada ex Castelleonese	Incrocio strada per Luignano	2,80	9,70	—	asfalto
Incrocio strada per Luignano	Luignano	1,50	11,20	—	asfalto


Paderno Ponchielli
Cucche
Castelnuovo del Zappa
52
Castelverde
Ossolaro
Luignano
Cortetano
Costa S. Abramo
C.na Palazzo
Casanova
Boffalara
Sesto Cremonese
Sesto ed Uniti
S. Bassano
itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 44

Da Luignano a Soresina

Il paesaggio è caratterizzato da piccoli corsi d'acqua, tra loro affiancati, ricchissimi di vegetazione arborea ed arbustiva tipica locale, a formare una cortina verde di raro spessore ed impatto. Attraversato l'abitato di Annicco, utilizzando le Vie Roma, Marconi e Gloria, il percorso torna ad immergersi nella campagna, non senza però consentire al cicloturista di soffermarsi ad ammirare il castello di Cabrino Fondulo, sede municipale. Inizia qui la parte più bella dell'intero percorso ciclabile, che si snoda riutilizzando e riqualificando la strada vicinale per Grontorto. Tra pioppeti, campi di mais, corsi d'acqua e filari di roveri, il tracciato affianca prima la roggia Babbiona e successivamente la Spinadesca, non prima di averla superata con una passerella. La sinuosità del tracciato è caratterizzata dalla naturalità dei corsi d'acqua che lo affiancano. Giunti all'abitato di Grontorto si percorrono le vie Vittorio Veneto e Ponchielli. Sotto al "castello" il tracciato svolta a sinistra lungo un breve tratto di strada campestre, attraversa la comunale per Barzaniga per poi affiancarsi ad un tunnel alberato lungo quasi un chilometro, fatto di castagni, querce, pioppi e platani di rara bellezza, che conferiscono a questo segmento un fascino straordinario in ogni stagione. Svoltando verso sinistra, il percorso si dirige verso Soresina, di cui si è ormai quasi alle porte. Due chilometri tra pioppeti e campi di mais, fanno di quest'ultimo segmento un tipico esempio di campagna padana cremonese. Oltrepassata la strada provinciale 47 e la ferrovia, si giunge nell'abitato cittadino di Soresina, dove ci si può facilmente raccordare con la Ciclabile delle Città Murate.

Il municipio neogotico di ***Annicco***

"Il Castello" di ***Grontorto***

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia
Luignano	Cimitero di Annicco	3,10	3,10	▬	asfalto
Cimitero di Annicco	Municipio di Annicco	0,70	3,80	▬	asfalto
Municipio di Annicco	Inizio sterrato	0,40	4,20	▬	asfalto
Inizio sterrato	Grontorto	2,90	7,10	▪▪▪	sterrato
Grontorto	Inizio sterrato	0,60	7,70	▬	asfalto
Inizio sterrato	Fine galleria vegetale	1,30	9,00	▪▪▪	sterrato
Fine galleria vegetale	Incrocio con SP 47	1,10	10,10	▪▪▪	sterrato
Incrocio con SP 47	Soresina	3,00	13,10	▬	asfalto

Casalmorano
Paderno
Ponchielli
Cucchè
Barzaniga
Grontorto
Soresina
Annicco
Luignano
Farfengo
Cappella
Cantone
Olzano
Livelli
Bianchi
itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 46

Pedalando dal Parco dell'Adda Sud a Cremona

Il corso dell'Adda si snoda, nella sua parte meridionale, tra depositi alluvionali. I terrazzi più antichi sono i più distanti dal letto fluviale, mentre i più recenti degradano lentamente verso l'asta del fiume. Il territorio protetto comprende, oltre ai boschi rivieraschi, anche zone palustri costituite da "lanche" e "morte" che il fiume ha formato nel tempo, cambiando percorso.
E' caratterizzato da aree boscate, ambienti umidi e spiagge fluviali. Le aree boscate lungo i fiumi sono generalmente ecosistemi che hanno subito poche trasformazioni e rappresentano pertanto un biotopo ideale per molte specie vegetali. Le aree umide presentano in parte un buono stato di naturalità e in esse sono stati classificati anche i corsi d'acqua minori naturalisticamente rilevanti.
Il paesaggio dei coltivi rappresenta nel Parco un aspetto importante, anche se essi hanno subito nel tempo un progressivo degrado in relazione ad errati metodi di gestione.
Gli aspetti faunistici di maggior rilievo riguardano soprattutto l'avifauna con la presenza di 3 garzaie e di alcune coppie di falco di palude che nidificano frequentemente nel Parco.
Molte altre specie interessanti frequentano le nostre zone durante la migrazione o il periodo invernale alle volte in gruppi numerosissimi.
Per quanto attiene i mammiferi, è di sicuro interesse la presenza della puzzola nelle zone umide meglio conservate e del ghiro nei boschi più estesi.

Da vedere

Camairago

L'area ricreativa di pregio naturalistico Tenuta del Boscone (tel. 0377 59384), raro esempio di ambiente naturale padano all'interno del Parco Regionale Adda Sud tra le province di Lodi e Cremona.

Pizzighettone

vedi pag. 6.

Crotta d'Adda

Di alto valore artistico Villa Stanga, uno degli esempi più aulici del barocco lombardo realizzato tra il '600 ed il '700. Costruita nel XVIII secolo è ricca di motivi classici e possiede un vasto giardino, che la separa dagli altri edifici facenti parte del complesso, tra cui l'oratorio dedicato ai

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 47

Santi Gioacchino ed Anna, costruito alla metà del '700 su progetto di Vicenzo Stanga, abile disegnatore ed architetto dove sono sepolti membri della famiglia Stanga.

Cremona

La piazza del Comune con il **Torrazzo**, simbolo della città, l'attigua **Cattedrale** con la ricchissima decorazione ad affresco della navata centrale realizzata da Boccaccio Boccaccino, Gian Francesco Bembo, Altobello Melone, Girolamo Romanino, Pordenone e Bernardino Gatti, il **Battistero**, la **Loggia dei Militi** e il **Palazzo del Comune** che ospita la Civica Collezione Violini "Gli Archi di Palazzo Comunale". Palazzo Pallavicino Ariguzzi, sede della **Scuola Internazionale di Liuteria** e Palazzo Affaitati, sede del **Museo Civico Ala Ponzone** con Pinacoteca e **Museo Stradivariano**. La Pinacoteca custodisce un cospicuo ed interessante panorama dell'arte cremonese dal XIV al XIX secolo attraverso le opere degli artisti più rappresentativi, dai Bembo ai Boccaccino, dal Melone ai Campi, dal Gatti all'Anguissola, dal Trotti al Massarotti. Su Piazza Sant'Agata, centro dell'espansione urbana sorta in epoca medievale fuori dalle antiche mura romane, prospettano il Palazzo Cittanova, la chiesa di Sant'Agata dalla facciata neoclassica ed il rinascimentale Palazzo Trecchi. All'imperante stile neoclassico rimanda il Teatro "Amilcare Ponchielli", posto su Corso Vittorio Emanuele e ricostruito dopo un rovinoso incendio dal Canonica attorno al 1806.

All'estrema periferia orientale merita una visita la chiesa di San Sigismondo, capolavoro del manierismo cremonese che costituisce, dopo il Duomo, l'edificio religioso più importante della città. Già convento dei Vallombrosani passò ai Gerolomini dal 1461, per volontà di Bianca Maria Visconti che lo fece erigere per commemorare il luogo dove erano avvenute le sue nozze con Francesco Sforza. Al sobrio esterno corrisponde, all'interno, una delle più armoniose decorazioni del Manierismo lombardo, in quanto operarono, tra gli altri, i Campi ed il Boccaccino.

Crotta d'Adda: *la Villa Stanga*

Cremona: *San Michele*

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 48

Da Pizzighettone a Spinadesco

Dal centro del paese, al ponte sull'Adda, seguiamo la sponda sinistra sino alla porta del Soccorso dove ci immettiamo sulla ciclabile realizzata sull'argine del fiume. Alla fine del paese ci attende un ultimo attraversamento pericoloso prima di un lungo tratto libero da qualsiasi traffico veicolare. La ciclabile ci conduce sino a Crotta d'Adda, che percorriamo sino ad uno stop. Attraversiamo in direzione della frazione Fornace. Prima del ponte sul canale navigabile prendiamo a destra, sempre sull'argine, sino alla località Caselle. Qui prendiamo lo sterrato sino a raggiungere l'argine del Po su cui saliamo per continuare a sinistra. Seguiamo la strada sino al ponte sul canale navigabile che superiamo per imboccare, prima a destra e poi a sinistra, la via di servizio del canale in direzione di Cremona.

Crotta d'Adda: *la Villa Stanga Trecco*

Il Po in località ***Caselle***

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia	
Ponte di Pizzighettone a destra	Attraversamento tangenziale	0,30	0,30		sterrato	incrocio pericoloso
Attraversamento tangenziale	Stop a Crotta d'Adda a destra	11,00	11,30		asfalto	
Stop a Crotta d'Adda a destra	Stop diritti	0,80	12,10		asfalto	incrocio pericoloso
Stop diritti	Bivio a destra	0,90	13,00		asfalto	basso traffico
Bivio a destra	Discesa dall'argine	0,90	13,90		asfalto	
Discesa dall'argine	Località Caselle	1,10	15,00		asfalto	
Località Caselle	Bivio sull'argine a sinistra	1,90	16,90		sterrato	
Bivio sull'argine a sinistra	Ponte sul canale navigabile	1,20	18,10		asfalto	

itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico
Pizzighettone
Codognola
Roggione
Maleo
Crotta d'Adda
Maccastorna
Acquanegra Cremonese
Fengo
Castellina
Monte Giusto
Lardara
Chiesiolo
C.na Chiavicone
C.na Tencara
C.na Morez
C.se Gerola
C.na Manna
C.na Valpatrasso
la Vernazzuola
Belvedere
Casalle
C.na Paola
le Gerre
F. Adda
Speranza
46

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 50

Da Spinadesco a Cremona

Percorriamo la strada di servizio del canale navigabile sino ad aver superato il ponte di Spinadesco. Al ponte successivo andiamo a sinistra e poi a destra, rimanendo sempre sullo stesso ponte, sino a raggiungere, dopo poche centinaia di metri, la ciclabile posta su un lato della strada. Il percorso riservato si sposta poi sull'argine sino al ponte sulla conca del porto. Subito dopo, davanti al cartello di Cremona prendiamo a destra sino a trovarci sulla ciclabile posta accanto al fiume che seguiamo sino a sottopassare il ponte stradale e ferroviario. Seguiamo la ciclabile, che piega a sinistra, sino ad un parcheggio che attraversiamo per imboccare a sinistra la ciclabile posta sul fianco di Via del Porto. Dalla rotonda, posta alle porte della città, raggiungiamo il centro storico percorrendo Viale Po sulla ciclabile.

Cremona: *Palazzo Fodri*

Cremona: *la Cattedrale*

Il Po nei pressi di ***Cremona***

Schema percorso

Percorso		Parziale	Prog.	Fondo	Tipologia	
Ponte sul canale navigabile	Ponte di Cavatigozzi	3,20	3,20		asfalto	
Ponte di Cavatigozzi	Ciclabile	0,70	3,90		asfalto	medio traffico
Ciclabile	Chiusa	2,00	5,90		asfalto	
Chiusa	Ciclabile	0,70	6,60		asfalto	medio traffico
Ciclabile	Via Po	1,60	8,20		asfalto	

Casanova
Morbasco
S. Bassano
la Vernazzuola
Cava Tigozzi
CREMONA
Spinadesco
Porto interno
di Cremona
C.na Fiera
C.na Paola
C.na
Baracchino
la Cascinetta
Mezzano
itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 52

La Ciclabile Postumia da Cremona a Pieve S.Giacomo

La via Postumia era una via consolare romana fatta costruire nel 148 a.c. dal console romano Postumio Albino, nei territori della Gallia Cisalpina, l'odierna Pianura Padana.
Lo scopo, prevalentemente militare, era quello di favorire lo scorrimento delle legioni romane, inoltre è indubbio che la sua realizzazione favorì lo sviluppo dell'economia locale.
La strada era la prosecuzione esterna del Decumano Massimo di Cremona e metteva in comunicazione Genova con Aquileia, importante porto fluviale e centro nevralgico dell'impero. L'obiettivo fondamentale dell'intervento, nell'ottica del completamento della Rete Provinciale dei Percorsi Ciclabili, è quello di creare un itinerario di valorizzazione turistico-culturale dell'antica Via Postumia e dei centri attraversati che rientra nell'ambito più vasto di recupero dell'ambiente rurale, in particolare del paesaggio e della campagna cremonese, che funga da collegamento tra la citta di Cremona ed il parco Oglio Sud nei pressi di Calvatone. Attualmente è stata realizzata la prima parte del percorso, da Cremona a Pieve San Giacomo, tuttavia nel prossimo futuro si prevede la realizzazione del tratto di collegamento con il Parco Oglio Sud.
Tale tracciato, oltre a garantire un collegamento diretto tra i centri abitati dislocati lungo la Via Postumia ed una migliore fluidità e sicurezza dell'utenza ciclabile, mediante la realizzazione di un percorso in larga parte realizzato in sede riservata (evitando la pericolosa S.P. 27, diventata impraticabile alle biciclette a causa dell'intensificazione del traffico veicolare), mira a valorizzare un'interessante area della Provincia di Cremona con particolari pregi ambientali e paesaggistici, nonché a realizzare un'opera che garantisca la sua fruibilità nel tempo, con particolare riguardo alla sua manutenzione ordinaria e straordinaria.

itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico
CREMONA
Malagnino
Pieve
S:Giacomo

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 54

Ciclabile del Naviglio Civico da Cremona a Casalbuttano

La pista ciclo-pedonale del Naviglio della Città di Cremona è stata realizzata con i finanziamenti del progetto Vi.A.Ter., promosso dalla Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali lungo le strade alzaie e di servizio dei canali, tramite la costruzione di infrastrutture specifiche e l'attuazione di interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, anche mediante il recupero delle architetture idrauliche e del circostante paesaggio. L'itinerario, che segue la sponda del Naviglio Civico dalla località Migliaro di Cremona a Casalbuttano, attualmente ha una lunghezza di 11,500 km con pavimentazione in asfalto, tranne che per il tratto boschivo a fondo naturale del Sentiero Natura dell'Olmo, lungo circa 1,900 km. L'accesso alla pista ciclopedonale è facilmente raggiungibile da Cremona: da Piazza Risorgimento si prende il sottopasso ferroviario per proseguire su via Fabio Filzi. Quindi, una volta sottopassata la tangenziale, si utilizza la ciclabile in fregio alla Statale Soncinese fino a Migliaro. Numerose cascine e begli esempi di architetture rurali fanno da sfondo a questo percorso ciclabile che si segue sino ad avvistare, sulla sinistra, la periferia dell'abitato di Casalbuttano.

Da vedere

Cascina Terra Amata

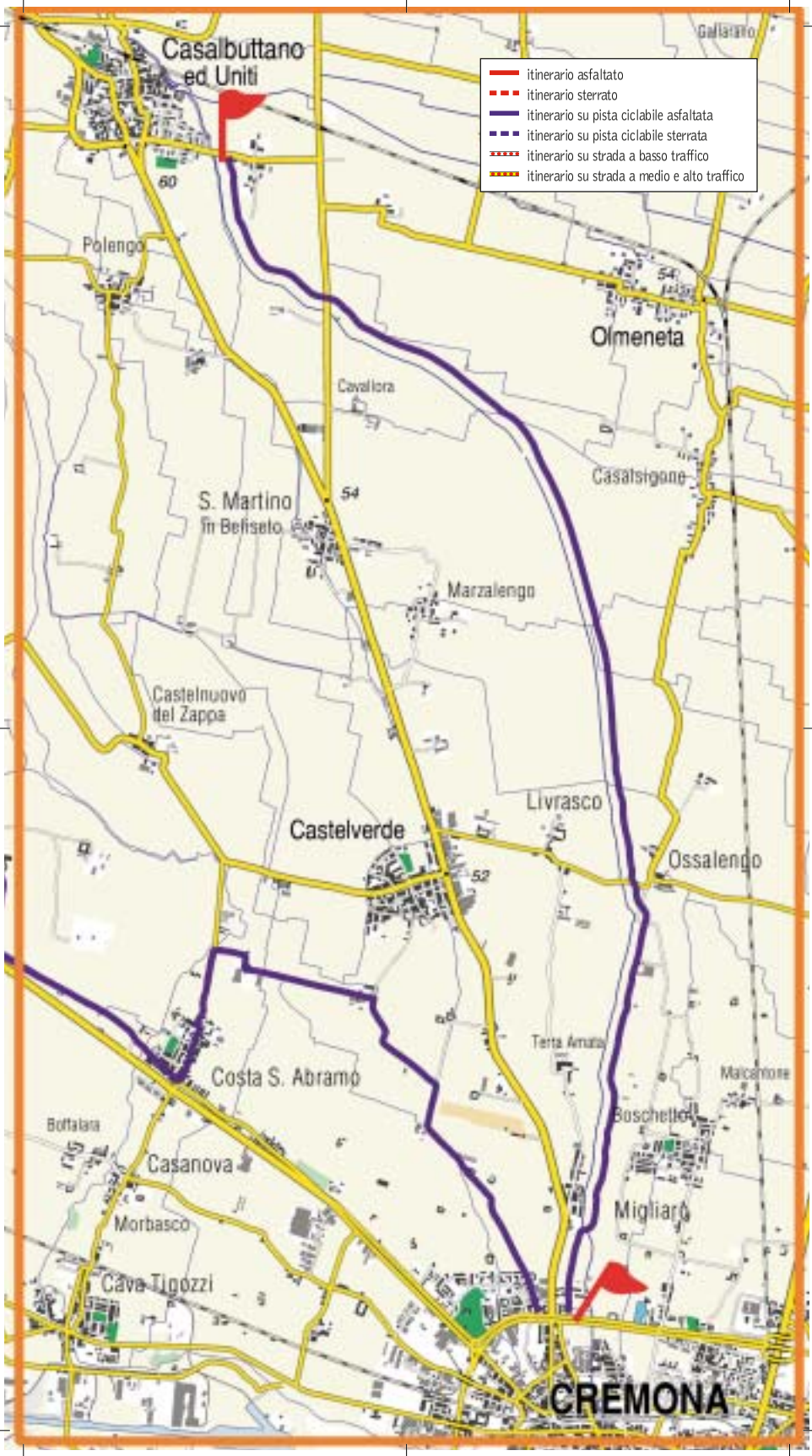
A circa 1 km dal Migliaro, con piccola deviazione a sinistra, si incontra questo rilevante complesso architettonico originato da un edificio fortificato sul quale innesta il complesso dei fabbricati agricoli.

Sentiero Natura dell'Olmo

Piacevole tratto boschivo lungo il quale, oltre alle numerose essenze tipiche della pianura cremonese, è possibile vedere alcuni manufatti idraulici quali "lo scanno della Gambara", sottopasso della roggia omonima, e un piccolo manufatto detto "partitore" (interessante notare la tipica modellazione delle bocche detta "alla cremonese" che misura le acque in once).

Casalbuttano

Abitato di origine castrense del quale segnaliamo la seicentesca Parrocchiale di S. Giorgio a lato della quale svetta l'alta Torre Campanaria, seconda solo al Torrazzo di Cremona; poco distante si trovano la Chiesa di S. Francesco, il Teatro Vincenzo Bellini e il Palazzo Turina. Più avanti, accanto al Palazzo Jacini si nota l'ex Filanda omonima.



ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 55

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 56

Ciclabile del Naviglio Civico da Casalbuttano a Genivolta

Lasciamoci alle spalle Casalbuttano percorrendo via Bissolati e, attraversata con attenzione la SP 6, riprendiamo la ciclabile, di recente costruzione, posta sul fianco del canale. Arrivati a Mirabello Ciria prendiamo a destra ed entriamo nel centro del borgo e percorriamo tutta via Oldraghi sino a ritrovarci fra i campi. Giriamo a sinistra per Cascina Pradazzo e qui di nuovo a sinistra sino alla località Cascina Fienile; allo stop andiamo a sinistra sino a ritornare sul Naviglio dove imbocchiamo a destra la pista ciclopedonale. Al suo termine andiamo a sinistra e poi subito a destra, sulla strada posta a fianco del canale parallelo al Naviglio: quest'ultimo tratto di ciclabile ci condurrà sino al termine della pista in località Tombe Morte di Genivolta. Da qui si dipartono la ciclabile delle Città Murate, verso Soncino e verso Pizzighettone, e quella del canale Vacchelli, in direzione di Crema e dell'Adda.

Da vedere

Mirabello Ciria

Graziosa frazione di Casalmorano nei pressi della quale prende avvio la Ciria, un canale artificiale che nel secolo scorso alimentava una centrale idroelettrica. L'edificio dismesso della centrale è tutt'ora visibile.

Casalmorano

Isolato nella campagna si incontra l'antico Oratorio di S. Stefano, edificio in cotto molto caro alle popolazioni locali. Giunti nell'abitato meritano una sosta la Parrocchiale di S. Ambrogio, che custodisce una notevole pala di Andrea Mainardi detto il Chiaveghino, e l'Oratorio di S. Marcello (1590).

Azzanello

La facciata neoclassica della Parrocchiale è opera di Luigi Voghera. Poco distante sorge la Cascina Stanga, eretta nel secondo '800 in forme neogotiche. In paese si riconoscono inoltre alcuni resti del Castello esistente sin dall'anno Mille.

Genivolta

L'elegante Villa Settala, eretta nel 1686 quale residenza estiva del Vescovo di Cremona, è oggi sede del Municipio. Si notino inoltre l'Arcipretale di S. Lorenzo Martire, realizzata nell'800 in stile neoclassico, e la remota cappella di S. Lorenzo, che sorge su un'altura a nord del paese. In località Tombe Morte si trova uno straordinario nodo idrografico all'altezza del quale si incrociano tre importanti corsi d'acqua – il Naviglio Civico, il Naviglio Grande e il Canale Vacchelli - dando luogo a un complesso crocevia di rogge e canali minori.

Buffalora
F. Oglio
Brescianino
Genivolta
Montirone
Azzanello
Castelvisconti
Bordolano
Corte de' Cor
Campagna
Le Navazze
Cignone
Mirabello Ciria
Roncà
Casalmorano
Casalbuttano ed Uniti
Bellaletto
Santuario Ariardello
Castello
Soresina
Barzaniga
Grontardo
Polengo
Dossi Pisani

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 58

Fra i paesaggi del Po e del Morbasco

Lunghezza del percorso: circa 12 km
Difficoltà: il percorso è tutto pianeggiante, brevi tratti sterrati
Tipo di bicicletta: city bike, hybrid, Mtb

Il percorso inizia a Cremona in Largo Marinai d'Italia per proseguire alle Colonie Padane e giungere alla Strada alzaia del Po. Da qui si raggiunge la foce del Morbasco, l'Idrovora e Bosco ex Parmigiano. Si attraversa il piccolo centro seguendo le Vie Nolli e Roma sino a Via Bosconcello. Raggiunta la cascina Boscone si prosegue lungo il Morbasco sino alla cascina Cascinetta. Si prosegue poi per le Vie Vecchia, dei Classici, Navaroli, Viale Po, Barriera Po, Lungo Po Europa.

Architettura e storia
- Al km 0,7 le **Colonie Padane**
- Al km 4,9 l'**Idrovora** sul Cavo Morbasco
- Al km 10,3 la ex **Fornace Frazzi**

Punti panoramici
- Al km 3,5 il fiume **Po**
- Al 4,4 la foce del **Cavo Morbasco**

Natura e ambiente
- Al km 4,8 il **Cavo Morbasco**
- Al km 6,5 lo **Scolo Scolmatore**

Informazioni
- **IAT** - Piazza del Comune, 5 - Tel.0372.406391
- **PLIS Parco del Po e del Morbasco**
  Comuni di Cremona, Bonemerse, Gerre de' Caprioli
  Tel. 0372.407528

Centro riparazione bici
- **Denti Francesco** - Via Manini, 85 - Tel. 0372.412515
- **Michele Cicli** - Via Filzi, 26 - Tel. 328.2134796
- **MotoPo** - Viale Po, 7 - Tel. 338.5662055
- **Priori Cicli** - Via Milano, 2 - Tel. 0372.22700
- **Spaccabici** - Via del Sale, 46 - Tel. 0372.431966

Altri servizi
- Al km 0,5 alaggio barche anche a motore (MAC)
- Al km 1,1 campeggio
- Al km 3,0 campo volo Aeromodelli
- Al km 10 parco attrezzato polifunzionale del Po
- Al km 11,3 piscina comunale

Attracchi fluviali
- Al km 0,7 attracco barche **Pennello**
- Al km 2,9 attracco barche **La Capannina**

CREMONA
C.na Fierani
Porto interno di Cremona
CREMONA
Valverde
itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico
S. Sigismondo
la Cascinetta
S. Giacomo Lovara
S. Maria
Bagnara
Bonemerse
Bosco ex Parmigiano
Mezzano
Fogarole
Quattro Strade
Conciolo
Ornobono
Canova Dizioli
Bugatti
Gerre dè Caprioli
Forcello
Canovetta

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 60

➔ I Bodri e le riserve naturali

Lunghezza del percorso: circa 17 km
Difficoltà: il percorso è tutto pianeggiante, un tratto sterrato
Tipo di bicicletta: city bike, hybrid, Mtb

Percorso

Da Stagno Lombardo, piazza del Municipio, seguire la via Pagliari sino alla cascina Cittadella e poi al Cimitero di Stagno. Si giunge quindi al Bodrio di Ca' del Gallo e a quello dei Quarti. Dopo la cascina Gerre del Pesce troviamo il Bodrio delle Gerre. Ci dirigiamo alla cascina dei Frati e a quella del

Casale la Zoppa. Ritroviamo qui nei pressi il Bodrio di Ca'Nova del Gatto. Proseguendo per la cascina Ca' Bruciata si arriva all'ultimo dei bodri, quello di Ca' dei Gatti. Procedendo per Straconcolo e la cascina Colombara giungiamo al bivio Pagliari da dove possiamo ritornare al Municipio di Stagno Lombardo.

Architettura e storia

- Al km 0,6 la cascina **Cittadella**
- Al km 4,4 la cascina **Gerre del Pesce**
- Al km 7,4 la cascina **Caselle**
- Al km 15,7 la cappella Mariana di **Straconcolo**
- Al km 17,2 la parrocchiale di **Stagno Lombardo**
- Al km 17,3 il Municipio di **Stagno Lombardo**

Caccia e pesca

- Al Km 3,7 Azienda Venatoria "Santa Franca"
- Al km 8,0 Area Gestione Sociale Caccia n°8
- Al km 8,3 Azienda Faunistico-Venatoria "La Pioppa"
- Al km 12 Azienda Faunistico-Venatoria "Ca' del Bosco"
- Al km 14 Zona di ripopolamento e cattura

Punti panoramici

- Al km 4 vista del **Fossadone** e della **Golena del Po**
- Al km 10,5 vista sulle Riserve Naturali di **"Bosco Ronchetti"** e **"Bosco Cornocchio"**

Natura e ambiente

- Al km 2,5 il Bodrio di Ca' del Gallo
- Al km 3,1 il Bodrio di Quarti
- Al km 4,1 il Fossadone
- Al km 4,9 il Bodrio delle Gerre
- Al km 10,4 il Bodrio di Ca' Nova del Gatto
- Al km 13,1 il Bodrio di Ca'de 'Gatti

Informazioni

- **Comune di Stagno Lombardo** - Piazza Roma, 16 Tel. 0372.57032
- **Comune di Pieve d'Olmi** - Piazza XXV Aprile, 8 Tel. 0372.626131
- **Comune di San Daniele Po** - Piazza F.lli Leoni, 1 Tel. 0372.65536

Gerre
dè Caprioli
Cantone
Pieve d'Olmi
Stagno
Lombardo
36
Santa
Margherita
S. Daniele Po
Isola
Provaglio
Brancere
Gerolo
Sommo
con Porto
Gerre
del Pesce
Gerra Nuova
Fiume
Po
Gerre
del Sole
Casotti
la Zoppa
Villa
della Croce
il Ballottino
la Capanna
Fiume
Po
itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 62

➔ Il Bosco di Santa Maria

Lunghezza del percorso: circa 12 km
Difficoltà: il percorso è tutto pianeggiante, alcuni tratti sterrati
Tipo di bicicletta: city bike, hybrid, Mtb

Percorso

La partenza è al Lido Po di Casalmaggiore. Passando per la Canottieri Eridanea si entra nel Bosco di Santa Maria e ci si infila nel lungo ed affascinante "Tunnel degli Olmi". Seguendo l'alzaia del fiume Po si giunge all'Isola Maria Luigia dove andiamo a destra verso la cascina Bozzetti. Superate le cascine Colombaia e Gerre si sale sull'argine Maestro a Martignana Po. Il nostro giro si conclude, dopo aver superato Agoiolo, a Santa Maria dell'Argine appena fuori Casalmaggiore.

Architettura e Storia

- Al km 7,1 a Martignana Po la chiesa di **Santa Lucia**, l'oratorio di **San Serafino** e la **Villa Fadigati**
- Al km 10,5 il Santuario di **Santa Maria dell'Argine**
- Al km 11,7 a Casalmaggiore con il **Duomo**, la **Piazza Garibaldi**, il Santuario della **Beata Vergine della Fontana**, il **Palazzo Melzi** e il **Palazzo Manganelli**

Punti panoramici

- Al km 0,8 vista sull'isola **Santa Maria II**
- Al km 3,5 vista sull'isola **Maria Luigia** e diramazione **Po**
- Al km 7,1 vista **Lanca di Martignana Po** e golena

Informazioni

- **Comune di Casalmaggiore** - Piazza Garibaldi, 26 Tel. 0375.284450 - www.parcogolenadelpo.it

Parco Golena del Po, "Tunnel degli Olmi"

- **Pro loco / IAT** - Piazza Garibaldi, 6 - Tel. 0375.40039 www.prolococasalmaggiore.it
- **Comune di Martignana Po** - Via Libertà, 52 - Tel. 0375.260062

Centro riparazione bici

- **Lissandron Roberto** - Via Marconi, 25 - Tel. 0375.42296

Casalmaggiore: *S. Maria dell'Argine*

itinerario asfaltato
itinerario sterrato
itinerario su pista ciclabile asfaltata
itinerario su pista ciclabile sterrata
itinerario su strada a basso traffico
itinerario su strada a medio e alto traffico
Gussola
Martignana di Po
Vicobonghisio
Vicobelliniano
Agoiolo
C.na Gaere
Ponteterra
Sabbioneta
Sant della Fontana
Casalmaggiore
Motta San Fermo
C.na Bozzetti
Fiume Po
Vicomoscano
26

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 64

Strada del Gusto Cremonese nella Terra di Stradivari

La Strada del Gusto Cremonese rappresenta una novità nel panorama delle vie del gusto. L'idea è quella di raccontare il territorio cremonese attraverso le proprie specificità gastronomiche e produttive. La Strada del Gusto Cremonese raccoglie attualmente circa 90 soci fra ristoratori, agriturismi, enti pubblici, consorzi ed aziende private e si propone di incentivare lo sviluppo economico territoriale attraverso la promozione di un'offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi, e di favorire azioni di commercializzazione turistica. La qualità, l'apertura verso il turista goloso, la forza produttiva della provincia e l'ospitalità connaturata nella gente della terra di Stradivari sono il successo dell'Associazione.

Fra i piatti e prodotti tipici del territorio segnaliamo:

Grana Padano. Formaggio DOP (Denominazione Origine Protetta) a pasta dura e a lunga conservazione, è tra i più conosciuti in Italia e nel mondo. La provincia di Cremona è una delle sue maggiori produttrici.

Provolone Valpadana. Formaggio DOP (Denominazione Origine Protetta) a pasta filata. Può avere un sapore dolce e delicato, o più accentuato e piccante in base alla durata della stagionatura ed al tipo di caglio utilizzato.

Salva Cremasco. Formaggio DOP (Denominazione Origine Protetta), tipico dell'area cremasca, è di sapore molto aromatico, se molto invecchiato acquista un inconfondibile sapore asciutto. Nel modo classico si serve con le tighe.

Salame Cremona. Il Salame Cremona IGP (Identificazione Geografica Protetta) è un prodotto dalla complessa preparazione a base esclusivamente di carni di suini nati, allevati, e macellati in regioni italiane identificate dal disciplinare di produzione.

Gran Bollito Cremonese. E' un secondo tipico della cucina dell'intero territorio cremonese, preparato con almeno 5 tagli, anche pregiati, di carni diverse. Tradizionalmente si serve a fette spesse accompagnato dalla Mostarda di Cremona.

Mostarda di Cremona. Consiste in frutta candita (ciliegie, pere, mandaranci, fichi, albicocche, pesche, meloni, prugne, cedri, zucca, anguria), immersa in sciroppo di glucosio aromatizzato con senape.

Torrone di Cremona. Si narra la leggenda che il Torrone di Cremona, dolce a base di mandorle, miele ed albume, abbia avuto origine in occasione del banchetto di nozze tra Bianca Maria Visconti e Francesco Sforza il 25 ottobre 1441.

Miele. Prodotto a partire da colture locali (tarassaco, millefiori, acacia, tiglio, girasole, trifoglio, melata) ha proprietà antibatteriche. Inoltre contiene sali minerali e vitamine.

Melone di Casteldidone. E' un prodotto agroalimentare tradizionale riconosciuto dalla Regione Lombardia. La sua produzione si concentra in un'area geografica piuttosto ristretta nella provincia di Cremona, il cui baricentro si trova nel comune di Casteldidone.

Caprino. Formaggio a pasta morbida, bianca. Può essere servito in piccole forme aromatizzato con erbe, spezie o abbinato a miele, Mostarda di Cremona e frutti di bosco.

Strada del Gusto Cremonese nella Terra di Stradivari
Piazza del Comune, 5 - Cremona - Tel. 0372.406391
www.stradadelgustocremonese.it

ESERCIZI A MARCHIO QUALITÀ ISNART 2011 E OSPITALITÀ VERDE IN PROVINCIA DI CREMONA - Turismo sostenibile e di qualità: un'azione di incentivo alla certificazione dell'offerta del territorio cremonese (Bando Competitività Regione Lombardia 2009 - Misura A)

ALBERGHI

CASALE CREMASCO – HOTEL ARPINI*** tel. 0373 455101

CASALMAGGIORE – HOTEL BIFI**** Tel. 0375 200938
(in attesa del riconoscimento Marchio Q ISNART)

CASALMAGGIORE – HOTEL DELLE INDUSTRIE**
tel. 0375 200466

CASTELLEONE – HOTEL VECCHIO CASELLO****
tel. 0374 351277

CASTELVERDE – CREMONA PALACE HOTEL****
tel. 0372 471374

CICOGNOLO – PILGRIM'S HOTEL*** tel. 0372 830085

CINGIA DE' BOTTI – HOTEL NUVOLE*** tel. 0375 96326

CREMA – ANTICA HOSTELLERIA DI SAN BERNARDINO***
tel. 0373 80782

CREMA – PARK HOTEL RESIDENCE**** tel. 0373 86353

CREMONA – DELLE ARTI DESIGN HOTEL****
tel. 0372 23131

CREMONA – IMPERO**** tel. 0372 413013

CREMONA – HOTEL ASTORIA*** tel. 0372 461616

CREMONA – HOTEL DUOMO*** Tel. 0372 35242
(in attesa del riconoscimento Marchio Q)

CREMONA – HOTEL VISCONTI*** tel. 0372 431891

GABBIONETA BINANUOVA
LA LOCANDA DEL MAREMMANO BIANCO***
tel. 0372 843060

ISOLA DOVARESE – PALAZZO QUARANTA***
tel. 0375 396162

MOSCAZZANO – LA CORTE*** tel. 0373 667056

PIANENGO – HOTEL FARO*** tel. 0373 750308

SAN GIOVANNI IN CROCE – LOCANDA CA' ROSSA***
tel. 0375 91069

SOLAROLO RAINERIO – LA CLOCHETTE***
tel. 0375 91010

SONCINO – GLAM HOTEL **** tel. 0374 83541

AZIENDE AGRITURISTICHE

CASTELLEONE – SANTA MARIA BRESSANORO
tel. 0374 351131

CORTE DE' FRATI – COLOMBAROTTO tel. 328 2481546

CREMA – LOCANDA OMBRIANELLO tel. 333 9061247

CREMONA – CASCINA NUOVA tel. 335 7113706

DRIZZONA – L' AIRONE tel. 0375 389902

GRUMELLO CREMONESE - CASCINA SAN MARTINO
tel. 347 2878756

PESCAROLO – APIFLOR tel. 0372 836362

PESSINA CREMONESE – IL CAMPAGNINO tel. 0372 87020

RIPALTA CREMASCA – LA TORRE tel. 0373 68193

SALVIROLA – CA' DEL FACCO tel. 0373 780083

STAGNO LOMBARDO – LO STAGNO tel. 0372 57055

TORLINO VIMERCATI – CASCINA SANTA MARIA tel. 0373 288925

TORRE DE' PICENARDI – CANTONAZZO - tel. 347 3029878

VOLTIDO – CORTE DEL RE tel. 0375 389871

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 66

B&B

CALVATONE – ALL' ATTICO - tel. 0375 97086

CREMONA - AL PALAZZO tel. 338 5200903

CREMONA - MONTEVERDI tel. 349 6121624

CELLA DATI – DOSSO DEI FRATI tel. 0372 67856

DRIZZONA – IL POZZO tel. 393 9851572

PERSICO DOSIMO – LA QUERCIA tel. 0372 54616

PIZZIGHETTONE – IL TORCHIO –tel. 0372 731525

SAN BASSANO – LA CASCINA tel. 034 372120

SORESINA – LA CASA DI ZOE - tel. 0374 344500

STAGNO LOMBARDO – LAGO SCURO – tel. 0372 57487

CASE PER VACANZE

CASALMAGGIORE - LUNA RESIDENCE
tel. 0375 201421 (solo Marchio Ospitalità Verde)

RIPALTA ARPINA – CAPITANI DI RIVOLTELLA
tel. 0373 242075 (in attesa di riconoscimento Marchio Q Isnart)

RISTORANTI

BORDOLANO - LAGATTAUBRIACA Tel. 0372 95898

CAMPAGNOLA CREMASCA - LA CAMPAGNOLA Tel. 0373 74247

CAPPELLA DE' PICENARDI - LOCANDA DEGLI ARTISTI
Tel. 0372 835576

CASALBUTTANO - IL POETA CONTADINO Tel. 0374 361335

CASALETTO CEREDANO - ANTICA TRATTORIA CAMPARI
Tel. 0373 262310

CASTELDIDONE - OSTERIA DEL PRESIDIO Tel. 0375 310260

CASTELVERDE - AL VALENTINO Tel. 0372 427557

CASTELVERDE – TRATTORIA LUPI TEL. 0372 471030
(in attesa del riconoscimento Marchio Q ISNART)

CHIEVE - CASCINA LORENZA Tel. 0373 648685

CICOGNOLO - OSTERIA DE L' UMBRELEER Tel. 0372 830509

CORTE DE' CORTESI - TRATTORIA IL GABBIANO
Tel. 0372 95108

CREMA - BOTERO Tel. 0373 87911

CREMA – LA TALPA Tel. 0373 201688

CREMA – TRATTORIA IL FANTE Tel. 0373 200131

CREMONA - AL CARROBBIO Tel. 0372 560963

CREMONA - CAFE' SOIREE Tel. 0372 410266

CREMONA – DORDONI Tel. 0372 22703

CREMONA - HOSTERIA 700 Tel. 0372 36175

CREMONA – IL 21 WAY Tel. 0372 34988

CREMONA – IL VIOLINO Tel. 0372 461010

CREMONA – LA BERSAGLIERA Tel. 0372 21397

CREMONA – LA POSTUMIA Tel. 0372 430862

CREMONA – LA SOSTA Tel. 0372 456656

CREMONA – LE SCUDERIE Tel. 0372 21408

CREMONA – OSTERIA DEL MELOGRANO Tel. 0372 31863

CREMONA – RISTORANTE GOLF IL TORRAZZO Tel. 0372 471563

CREMONA – TAVERNA LA BOTTE Tel. 0372 29640

CREMONA – TRATTORIA EL SORBIR Tel. 0372 37857

DOVERA – OSTERIA LA CUCCAGNA Tel. 0373 978457

ciclovia libro CR 2012_27_08 29-08-2012 9:25 Pagina 67

GABBIONETA/BINANUOVA
OSTERIA DELLA GATTA TARTARUGA Tel. 0372 843060

GRONTARDO – CA' BARBIERI Tel. 0372 89595

ISOLA DOVARESE – LA CREPA Tel. 0375 396161

ISOLA DOVARESE – PALAZZO QUARANTA Tel.- 0375 396161

MOSCAZZANO – IL FONDACO DEI MERCANTI Tel. 0373 66177

MOSCAZZANO – LA CORTE Tel. 0373 667056

OLMENETA – TRATTORIA DELL' OLMO Tel. 0372 924078

PANDINO – RISTORANTE VIA MILANO Tel. 0373 475645

PIADENA – TRATTORIA DELL' ALBA Tel. 0375 98539

PIZZIGHETTONE – LA CONTRADA Tel. 0372 744013

PIZZIGHETTONE – TRATTORIA DEL GUADO Tel. 0372 743408

RIPALTA CREMASCA – LA ROSA GIALLA Tel. 0373 80235

SAN GIOVANNI IN CROCE – LOCANDA CA' ROSSA
Tel. 0375 91069

SCANDOLARA RIPA D' OGLIO – AL CAMINETTO Tel. 0372 89589

SCANDOLARA RIPA D' OGLIO – LA LOCANDA DEL GHEPPIO
Tel. 0372 89140

SESTO CREMONESE ED UNITI

LA MANGIATOIA Tel. 0372 76181
n attesa del riconoscimento Marchio Q ISNART)

SOLAROLO RAINERIO – LA CLOCHETTE Tel. 0375 91010

SORESINA – OSTERIA LA MUCCA DELLA NONNA
Tel. 0374 343191

SORESINA - TRATTORIA DEI FIORI - Tel. 0374 343040

STAGNO LOMBARDO – LIDO ARISTON SALES Tel. 0372 578041

VESCOVATO – IL MAPPAMONDO Tel. 0372 830421

VOLTIDO – ANTICA TRATTORIA GIANNA Tel. 0375 98351

VOLTIDO – OSTERIA DEGLI ANGELI Tel. 0375 980753

TRESCORE CREMASCO – BISTEK Tel. 0373 273046

TRIGOLO – LA LOCANDA DI GIUSTO Tel. 0374 370933

VENDITA PRODOTTI TIPICI

CREMA - SALUMERIA SCANDELLI Tel. 0373 256140

(in attesa del riconoscimento Marchio Q ISNART)

Uffici Informazione Accoglienza Turistica (I.A.T.)

Cremona
Piazza del Comune, 5
tel. 0372 406391 - fax 0372 30027
www.turismocremona.it

Casalmaggiore
IAT/PRO LOCO
Piazza Garibaldi, 6 – tel/fax 0375 40039
www.prolococasalmaggiore.it

Crema
IAT/PRO LOCO
Piazza Duomo, 22
tel. 0373 81020 - fax 0373 255728
www.prolococrema.it

Soncino
IAT/PRO LOCO
Via Tinelli, 9
tel. 0374 84499/84883 - fax 0374 85333
www.prolocosoncino.it

NOTE